

ALLEGATO A)

al Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2026-2028

**REGISTRO DEI PROCESSI, DEI RISCHI CORRELATI E DELLE MISURE DI PREVENZIONE,
TEMPI, RESPONSABILITÀ E INDICATORI DI MONITORAGGIO**

Indice

SEGRETERIA GENERALE	4
PROCESSO TITOLO n. 1: Gestione accesso agli atti – Tutti i servizi interessati	4
PROCESSO TITOLO n. 2: Selezione e reclutamento del personale dipendente (anche per procedure di mobilità)	8
PROCESSO TITOLO n. 3: Progressioni di carriera	13
PROCESSO TITOLO n. 4: Nomine/designazioni dei rappresentanti presso enti//aziende/istituzioni	17
PROCESSO TITOLO n. 5: Ricorsi presso giurisdizioni con necessità di patrocinio legale	22
PROCESSO TITOLO n. 6: Gestione spese di rappresentanza	26
PROCESSO TITOLO n. 7: Gestione appalto di servizi (ICT) finanziati con contributi a valere sul PNRR.....	30
PROCESSO TITOLO n. 8: Affidamento forniture beni e servizi sotto soglia comunitaria.....	34
SERVIZIO AMMINISTRATIVO E ATTIVITÀ SOCIALI	38
PROCESSO TITOLO n. 9: Provvedimento di iscrizione anagrafica o cambio di indirizzo.....	38
PROCESSO TITOLO n. 10: Richiesta utilizzo sale, impianti e strutture	42
PROCESSO TITOLO n. 11: Riconoscimento della cittadinanza italiana iure sanguinis	46
PROCESSO TITOLO n. 12: Erogazione contributi e benefici economici.....	50
PROCESSO TITOLO n. 13: Rilascio autorizzazioni e concessioni cimiteriali	55
PROCESSO TITOLO n. 14: Rilascio carta di identità.....	59
PROCESSO TITOLO n. 15: Trascrizione atti dall'estero	63
PROCESSO TITOLO n. 16: Controllo SCIA commercio e pubblici esercizi	67
SERVIZIO TECNICO COMUNALE	71
PROCESSO TITOLO n. 17: Esternalizzazione attività di progettazione o/e direzione lavori	71
PROCESSO TITOLO n. 18: Direzione lavori opere appaltate	75
PROCESSO TITOLO n. 19: Gestione appalti di forniture servizi e lavori finanziati con contributi a valere sul PNRR.....	79
PROCESSO TITOLO n. 20: Definizione bandi/lettere di invito e affidamento servizi e forniture	83
PROCESSO TITOLO n. 21: Nomina commissione di gara per aggiudicazione appalto.....	88
PROCESSO TITOLO n. 22: Controlli in fase di esecuzione dei contratti.....	93
PROCESSO TITOLO n. 23: Operazioni patrimoniali (alienazioni, locazioni e concessioni)	97
PROCESSO TITOLO n. 24: Gestione dei titoli edilizi (permessi di costruire, varianti e sanatorie)	101
PROCESSO TITOLO n. 25: Gestione segnalazioni certificate, certificazioni di conformità, comunicazioni asseverate	105
PROCESSO TITOLO n. 26: Presentazione proposta da privato finalizzata alla stipula di un accordo urbanistico	109
PROCESSO TITOLO n. 27: variante ordinaria allo strumento urbanistico generale	113
PROCESSO TITOLO n. 28: Variante ordinaria allo strumento urbanistico generale conseguente a piano attuativo	117
PROCESSO TITOLO n. 29: Variante ordinaria allo strumento urbanistico generale conseguente ad accordo urbanistico	121
PROCESSO TITOLO n. 30: Rilascio dei pareri preventivi in materia urbanistico - edilizia	125
PROCESSO TITOLO n. 31: Gestione abusi edilizi.....	129

SERVIZIO FINANZIARIO	133
PROCESSO TITOLO n. 32: Congedi e permessi	133
PROCESSO TITOLO n. 33: Pagamento di fatture ai fornitori e altri soggetti	137
PROCESSO TITOLO n. 34: Controllo regolarità versamenti IMIS per l'anno di imposta	142
PROCESSO TITOLO n. 35: Rimborso dei maggiori versamenti IMIS rispetto al dovuto eseguiti dai contribuenti	146
CORPO INTERCOMUNALE POLIZIA LOCALE (CIPL)	150
PROCESSO TITOLO n. 36: Controlliannonari	150
PROCESSO TITOLO n. 37: Gestione degli accertamenti relativi alla residenza	154
PROCESSO TITOLO n. 38: Controlli ambientali ed edilizi	158
PROCESSO TITOLO n. 39: Violazioni al codice della strada	162

SEGRETERIA GENERALE

PROCESSO N. 1

PROCESSO TITOLO n. 1: Gestione accesso agli atti – Tutti i servizi interessati

AREA DI RISCHIO: Area rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario.

FASE 1 – DESCRIZIONE DEL PROCESSO

ELEMENTO DESCRITTIVO DEL PROCESSO	SIGNIFICATO
Origine del processo (input)	Istanza di parte
Risultato atteso (output)	Provvedimento finale di rilascio, differimento o diniego accesso
Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato - le fasi	Presentazione istanza; Prima verifica da parte dell'Ufficio; Indicazione elenco documentazione da integrare; Nuovo esame delle integrazioni presentate; Rilascio del provvedimento richiesto, differimento dell'accesso o emissione del provvedimento di diniego
Responsabilità	Servizi/Uffici interessati
Strutture organizzative coinvolte	Strutture che detengono la documentazione
Tempi	Tempistica stabilita dalla normativa
Utilizzo di procedure informatizzate di supporto	
Interrelazioni con altri processi	

FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

Processo/Fasi/Attività	Evento rischioso
Controllo formale istanza	Rispetto dell'ordine cronologico protocollazione istanza alla luce di vari canali di trasmissione delle istanza pec, mail, sportello
Ricerca in archivio della documentazione cartacea o digitale	
Evasione dell'istanza attraverso appuntamento con l'interessato	

FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ

AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO Area rischio generale - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario				
PROCESSO GESTIONE ACCESSO AGLI ATTI – TUTTI I SERVIZI				
Indicatore di probabilità				
1	Discrezionalità	ALTO	MEDIO	BASSO
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza			X
2	Coerenza operativa	ALTO	MEDIO	BASSO
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso			X
3	Rilevanza degli interessi "esterni"	ALTO	MEDIO	BASSO
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo			X
4	Livello di opacità del processo	ALTO	MEDIO	BASSO
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			X
5	Presenza di "eventi sentinella"	ALTO	MEDIO	BASSO
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame			X
6	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	ALTO	MEDIO	BASSO
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili			X
7	Segnalazioni, reclami	ALTO	MEDIO	BASSO
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi			X
8	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	ALTO	MEDIO	BASSO
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			X
9	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	ALTO	MEDIO	BASSO
	(Responsabili di servizio, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim			X
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITÀ DEL RISCHIO				X

FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO

RISCHIO	Mancato rispetto dell'ordine cronologico protocollazione istanza alla luce di vari canali di trasmissione delle istanza pec, mail, sportello
Tipologia della misura	regolamentazione
Descrizione della misura:	registro degli accessi atti con indicazione del protocollo in arrivo dell'istanza;
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Segretario Generale, Responsabili dei Servizi
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	n° pratiche concluse come da registro accesso atti

RISCHIO	Disomogeneità di comportamento nell'evasione dell'istanza
Tipologia della misura	regolamentazione
Descrizione della misura:	registro degli accessi atti
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Segretario Generale, Responsabili dei Servizi
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	n° pratiche concluse come da registro accesso atti

PROCESSO N. 2

PROCESSO TITOLO n. 2: Selezione e reclutamento del personale dipendente (anche per procedure di mobilità)

AREA DI RISCHIO: Area rischio generale - Acquisizione e gestione del personale.

FASE 1 – DESCRIZIONE DEL PROCESSO

ELEMENTO DESCRITTIVO DEL PROCESSO	SIGNIFICATO
Denominazione del processo	Selezione e reclutamento del personale dipendente (anche per procedure di mobilità)
Origine del processo (input)	Avvio d'ufficio
Risultato atteso (output)	Assunzione a tempo determinato o indeterminato
Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato - le fasi	Definizione fabbisogno dell'Amministrazione; Preparazione bando di concorso o avviso di selezione; Pubblicizzazione bando o avviso; Ricezione domande; Ammissione dei candidati; Nomina Commissione di concorso o selezione; Prove scritte / orali / pratiche; Redazione verbali di procedura; Approvazione dei verbali e nomina vincitore; Verifica requisiti dichiarati; Assunzione in servizio
Responsabilità	Segreteria generale
Strutture organizzative coinvolte	
Tempi	Tempistica stabilita da provvedimento di approvazione del bando o avviso / da normativa vigente
Utilizzo di procedure informatizzate di supporto	
Interrelazioni con altri processi	

FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

Processo/Fasi/Attività	Evento rischioso
Pubblicazione sul BUR del bando	<i>Poca pubblicità dell'opportunità</i>
Pubblicazioni tempestive su Amministrazione Trasparente per le varie fasi ex D.Lgs. 33/2013; Predeterminazione dei criteri	<i>Scarsa trasparenza nell'accesso alle informazioni</i>
Esame domande (ammissione/esclusione candidati)	<i>Disomogeneità nella valutazione della sussistenza dei requisiti di partecipazione dichiarati dai candidati</i>
Svolgimento delle prove scritte e orali; Predisposizione graduatoria; Predeterminazione dei criteri.	<i>Disomogeneità delle valutazioni durante la selezione</i>
Verifica requisiti assunzione idonei;	<i>Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati</i>
Nomina della commissione	<i>Mancata verifica di cause di incompatibilità</i>

FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ

AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO Acquisizione e gestione del personale				
PROCESSO Selezione e reclutamento del personale dipendente (anche procedure di mobilità)				
Indicatore di probabilità				
1	Discrezionalità	ALTO	MEDIO	BASSO
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza		X	
2	Coerenza operativa	ALTO	MEDIO	BASSO
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso		X	
3	Rilevanza degli interessi "esterni"	ALTO	MEDIO	BASSO
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	X		
4	Livello di opacità del processo	ALTO	MEDIO	BASSO
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			X
5	Presenza di "eventi sentinella"	ALTO	MEDIO	BASSO
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame			X
6	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	ALTO	MEDIO	BASSO
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili		X	
7	Segnalazioni, reclami	ALTO	MEDIO	BASSO
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi			X
8	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	ALTO	MEDIO	BASSO
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			X
9	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	ALTO	MEDIO	BASSO
	(Responsabili di servizio, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim		X	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITÀ DEL RISCHIO			X	

FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO

RISCHIO	<i>Poca pubblicità dell'opportunità</i>
Tipologia della misura	<i>Pubblicità</i>
Descrizione della misura:	<ol style="list-style-type: none"> 1) <i>Pubblicazione del bando nei canali telematici dell'amministrazione (albo telematico; sezione amministrazione trasparente sito web; sezione avvisi sito ente)</i> 2) <i>Pubblicazione estratto del bando sul BUR (Bollettino Ufficiale della RTAA sezione concorsi)</i> 3) <i>Trasmissione del bando a diversi soggetti istituzionali (Comuni/Consorzio dei Comuni/Agenzia del Lavoro)</i>
Tempi di attuazione	<i>Misura già in atto</i>
Responsabili dell'attuazione	<i>Segretario Generale, Responsabile Ufficio Gestione del Personale</i>
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Tempestiva pubblicazione nei diversi canali telematici individuati</i> - <i>Trasmissione ad almeno 10 enti</i>

RISCHIO	<i>Scarsa trasparenza nell'accesso alle informazioni.</i>
Tipologia della misura	<i>Trasparenza</i>
Descrizione della misura:	<i>Pubblicazione delle informazioni nei canali telematici dell'amministrazione (albo telematico; sezione amministrazione trasparente sito web; sezione avvisi sito ente)</i>
Tempi di attuazione	<i>Misura già in atto</i>
Responsabili dell'attuazione	<i>Segretario Generale, Responsabile Ufficio Gestione del Personale</i>
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	<i>Tempestiva pubblicazione</i>

RISCHIO	<i>Disomogeneità delle valutazioni durante la selezione.</i>
Tipologia della misura	<i>Regolamentazione</i>
Descrizione della misura:	<ol style="list-style-type: none"> 1) <i>Individuazione criteri per la valutazione dei candidati;</i> 2) <i>Creazione di griglie di valutazione</i> 3) <i>Ricorso a criteri statistici casuali nella scelta dei temi o delle domande</i> 4) <i>Rotazione dei componenti delle commissioni</i>
Tempi di attuazione	<i>Misura già in atto</i>
Responsabili dell'attuazione	<i>Da 1) a 3) Commissione</i>
	<i>4) Segretario comunale</i>
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Regolamento per le procedure di assunzione del personale</i> - <i>Redazioni di giudizi di merito non solo numerici documentati nei verbali della commissione</i>

RISCHIO	Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati
Tipologia della misura	Controllo
Descrizione della misura:	1) <i>Verifica di completa dichiarazione di tutti i requisiti</i> 2) <i>Effettuazione dei controlli di rito nei confronti del vincitore e degli idonei del concorso/selezione</i> 3) <i>Effettuazione di controlli delle dichiarazioni, a campione, nei confronti dei candidati partecipanti</i>
Tempi di attuazione	<i>Misura in atto per 1) e 2) da attuare per 3)</i>
Responsabili dell'attuazione	<i>Segretario Generale, Responsabile Ufficio Gestione del Personale</i>
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	- <i>Effettuazione controlli punto 1) su tutti i candidati partecipanti</i> - <i>Effettuazione controlli punto 2) nei confronti del vincitore e degli idonei in fase di pre-assunzione</i>

RISCHIO	Mancata verifica di cause di incompatibilità.
Tipologia della misura	Disciplina cause di incompatibilità
Descrizione della misura:	1) <i>Definizione di criteri per la composizione delle commissioni nel Regolamento comunale per le procedure di assunzione</i> 2) <i>Verifica insussistenza cause di incompatibilità come da Regolamento comunale per le procedure di assunzione</i>
Tempi di attuazione	<i>Misura già in atto</i>
Responsabili dell'attuazione	<i>Segretario Generale, Responsabile Ufficio Gestione del Personale</i>
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	<i>Acquisizione dichiarazioni di assenza cause di incompatibilità</i>

NOTE

Le misure adottate permettono di mantenere il controllo del livello di rischio complessivo; tuttavia il processo – per le sue caratteristiche, viene valutato con rischio complessivo medio. La persistente attuazione delle misure di prevenzione in atto sarà oggetto di continuo esame in sede di monitoraggio del processo stesso.

PROCESSO N. 3**PROCESSO TITOLO n. 3: Progressioni di carriera**

AREA DI RISCHIO: Area rischio generale – Acquisizione e gestione del personale.

FASE 1 – DESCRIZIONE DEL PROCESSO

ELEMENTO DESCRITTIVO DEL PROCESSO	SIGNIFICATO
Denominazione del processo (attività di prima redazione del PTCT)	Progressioni di carriera
Origine del processo (input)	Avvio d'ufficio
Risultato atteso (output)	Progressione di carriera
Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato - le fasi	Verifica aventi diritto e definizione necessità dell'Amministrazione; Concertazione sindacale; Preparazione bando; Pubblicizzazione bando; Ricezione domande; Ammissione dei candidati / Indicazione aventi diritto; Nomina Commissione; Prove scritte / orali / pratiche; Redazione verbali di procedura; Approvazione dei verbali e nomina vincitore; Verifica requisiti dichiarati; Provvedimento che definisce gli aventi diritto al nuovo inquadramento; Nuovo inquadramento
Responsabilità	Segretario Generale, Ufficio Gestione del Personale
Strutture organizzative coinvolte	
Tempi	Tempistica stabilita da provvedimento di approvazione del bando / da normativa vigente o CCPL
Utilizzo di procedure informatizzate di supporto	
Interrelazioni con altri processi	

FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

Processo/Fasi/Attività	Evento rischioso
- Individuazione obiettivi, sulla base degli indirizzi di Giunta, attraverso un confronto del Segretario Generale e i responsabili dei Servizi	Eccesso di discrezionalità nell'individuazione degli obiettivi
- Assegnazione definitiva e ponderazione degli obiettivi, ripartizione punteggio tra area obiettivi e area comportamenti organizzativi da parte della Giunta (P.E.G. – Piano Dettagliato degli obiettivi)	Disomogeneità delle valutazioni finalizzate alla ponderazione dei singoli obiettivi
- Monitoraggio infra-annuale sul grado di raggiungimento degli obiettivi	Assenza di controlli

FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ

AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO				
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto diretto e immediato				
PROGRESSIONI DI CARRIERA				
Indicatore di probabilità				
1	Discrezionalità	ALTO	MEDIO	BASSO
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza	X		
2	Coerenza operativa	ALTO	MEDIO	BASSO
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso		X	
3	Rilevanza degli interessi "esterni"	ALTO	MEDIO	BASSO
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo		X	
4	Livello di opacità del processo	ALTO	MEDIO	BASSO
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza		X	
5	Presenza di "eventi sentinella"	ALTO	MEDIO	BASSO
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame			X
6	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	ALTO	MEDIO	BASSO
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili		X	
7	Segnalazioni, reclami	ALTO	MEDIO	BASSO
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi			X
8	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	ALTO	MEDIO	BASSO
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			X
9	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	ALTO	MEDIO	BASSO
	(Responsabili di servizio, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim			X
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITA' DEL RISCHIO			X	

FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO

RISCHIO	Eccesso di discrezionalità nell'individuazione degli obiettivi
Tipologia della misura	INTEGRAZIONE TRA STRUMENTI PROGRAMMATORI E PIANIFICATORI
Descrizione della misura:	La definizione degli obiettivi di progressione dovrà avvenire in coerenza con le previsioni degli strumenti programmatori (in particolare D.U.P. – obiettivi strategici ed operativi)
Tempi di attuazione	Da implementare
Responsabili dell'attuazione	Segretario Generale
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	Formulazione del piano delle progressioni coerente con gli obiettivi di DUP

RISCHIO	Disomogeneità delle valutazioni finalizzate alla ponderazione dei singoli obiettivi
Tipologia della misura	TRASPARENZA
Descrizione della misura:	Dovranno essere esplicitate le motivazioni poste alla base delle ipotesi di progressione
Tempi di attuazione	Da implementare
Responsabili dell'attuazione	Segretario Generale
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	Assegnazione e ponderazione degli obiettivi di progressione, con motivazione

RISCHIO	Disomogeneità delle valutazioni
Tipologia della misura	TRASPARENZA
Descrizione della misura:	Dovranno essere esplicitate le motivazioni poste alla base delle progressioni, tenuto conto delle indicazioni del Segretario generale e dei Responsabili dei Servizi
Tempi di attuazione	Da implementare
Responsabili dell'attuazione	Segretario Generale
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	Verbale del Segretario Generale

PROCESSO N. 4**PROCESSO TITOLO n. 4: Nomine/designazioni dei rappresentanti presso enti//aziende/istituzioni****AREA DI RISCHIO:** Area rischio generale – Incarichi e nomine.**FASE 1 – DESCRIZIONE DEL PROCESSO**

ELEMENTO DESCRITTIVO DEL PROCESSO	SIGNIFICATO
Origine del processo (input)	Avviso per la raccolta di candidature
Risultato atteso (output)	Nomine/designazioni dei rappresentanti presso enti/aziende/istituzioni
Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato - le fasi (attività di prima redazione del PTCT)	Adozione delibera consiliare di approvazione degli indirizzi per le nomine e designazioni presso enti/aziende/istituzioni - Pubblicazione avviso per la raccolta di candidature per l'incarico con indicazione dei requisiti necessari per la nomina ed esplicitazione della documentazione necessaria per la presentazione delle candidature - Valutazione dei curricula dei candidati - In caso di mancanza/inadeguatezza delle candidature pervenute, individuazione del soggetto da designare - Adozione provvedimento di nomina, previa verifica dell'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ex D.Lgs. 39/2013 - Pubblicazione delle nomine (e degli eventuali compensi previsti) sul sito internet dell'ente
Responsabilità	Segreteria generale
Strutture organizzative coinvolte	
Tempi	45 gg
Utilizzo di procedure informatizzate di supporto	Utilizzo sito istituzionale/Albo per pubblicazione avviso e pubblicità alle nomine
Interrelazioni con altri processi	Controllo su attività enti/aziende/istituzioni

FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

Processo/Fasi/Attività	Evento rischioso
adozione delibera consiliare di approvazione degli indirizzi per le nomine e designazioni presso enti	criteri che non garantiscono adeguata competenza
pubblicazione avviso per la raccolta di candidature per l'incarico con indicazione dei requisiti necessari per la nomina ed esplicitazione della documentazione necessaria per la presentazione delle candidature	poca pubblicità dell'opportunità
valutazione dei curricula dei candidati	disomogeneità nella valutazione
in caso di mancanza/inadeguatezza delle candidature pervenute, individuazione diretta da parte del Sindaco del soggetto da designare	scarsa trasparenza nei criteri selettivi utilizzati
adozione provvedimento di nomina, previa verifica dell'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ex D.Lgs. 39/2013 e ss.mm. ed ii.	assenza controlli
pubblicazione delle nomine (e degli eventuali compensi previsti) sul sito internet dell'ente	violazioni tutela dati personali/privacy - scarsa trasparenza

FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ

AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO Nomine politiche di rappresentanti presso Enti/Aziende/Istituzioni				
PROCESSO				
Indicatore di probabilità				
1	Discrezionalità	ALTO	MEDIO	BASSO
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza	x		
2	Coerenza operativa	ALTO	MEDIO	BASSO
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso		x	
3	Rilevanza degli interessi "esterni"	ALTO	MEDIO	BASSO
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	x		
4	Livello di opacità del processo	ALTO	MEDIO	BASSO
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			x
5	Presenza di "eventi sentinella"	ALTO	MEDIO	BASSO
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame			⊗
6	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	ALTO	MEDIO	BASSO
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili			x
7	Segnalazioni, reclami	ALTO	MEDIO	BASSO
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi			x
8	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	ALTO	MEDIO	BASSO
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			x
9	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	ALTO	MEDIO	BASSO
	(Responsabili di servizio, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim			x
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITÀ DEL RISCHIO			x	

FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO

RISCHIO	criteri che non garantiscono adeguata competenza
Tipologia della misura	regolamentazione
Descrizione della misura:	adozione del provvedimento di approvazione degli indirizzi per le nomine e designazioni presso enti che valorizzi il merito e la professionalità in relazione all'incarico
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Segretario Generale/Organo politico
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	predeterminazione indirizzi per le nomine

RISCHIO	poca pubblicità dell'opportunità
Tipologia della misura	trasparenza
Descrizione della misura:	pubblicazione per almeno 15 giorni degli avvisi di raccolta candidature nei canali telematici dell'amministrazione (albo telematico; sezione avvisi sito ente)
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Segretario Generale
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	tempestiva pubblicazione

RISCHIO	disomogeneità nella valutazione
Tipologia della misura	disciplina del conflitto di interessi
Descrizione della misura:	selezione delle candidature in base a criteri meritocratici in linea con gli indirizzi predeterminati
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Segretario Generale/Organo politico
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	- valutazione del 100% dei curricula pervenuti - motivazione decreto di nomina

RISCHIO	scarsa trasparenza nei criteri selettivi utilizzati
Tipologia della misura	Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento
Descrizione della misura:	valorizzazione delle competenze in connessione all'incarico
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Organo politico
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	motivazione decreto di nomina

RISCHIO	assenza controlli
Tipologia della misura	disciplina del conflitto di interessi
Descrizione della misura:	controlli sulle dichiarazioni dell'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ex D.Lgs. 39/2013
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Segretario Generale
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	controlli a campione

RISCHIO	scarsa trasparenza
Tipologia della misura	trasparenza
Descrizione della misura:	pubblicazione nomine e compensi, nel rispetto dei principi in materia di protezione dei dati sensibili
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Segretario Generale
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	pubblicazione sul sito delle sole informazioni necessarie (nominativo dei rappresentanti e relativi eventuali compensi) con tutela dati sensibili

PROCESSO N. 5**PROCESSO TITOLO n. 5: Ricorsi presso giurisdizioni con necessità di patrocinio legale****AREA DI RISCHIO:** Area rischio generale – Affari legali e contenzioso.**FASE 1 – DESCRIZIONE DEL PROCESSO**

ELEMENTO DESCRITTIVO DEL PROCESSO	SIGNIFICATO
Denominazione del processo	ricorsi presso giurisdizioni con necessità di patrocinio legale
Origine del processo (input)	Notifica del ricorso
Risultato atteso (output)	Definizione del ricorso con giudicato
Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato - le fasi	Notifica del ricorso; Verifica delle doglianze indicate nel ricorso; Definizione della necessità di avvalersi di un legale; Affidamento dell'incarico legale; Discussione del ricorso / presentazione di memorie; Definizione del ricorso; Passaggio in giudicato
Responsabilità	Tutti gli uffici interessati
Strutture organizzative coinvolte	
Tempi	Tempistica definita dalla normativa a seguito di fissazione udienze
Utilizzo di procedure informatizzate di supporto	
Interrelazioni con altri processi	

FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

Processo/Fasi/Attività	Evento rischioso
Verifica delle doglianze indicate nel ricorso e definizione della necessità di avvalersi di un legale	Rispetto degli interessi dell'Ente alla difesa – disomogeneità nella valutazione
Affidamento dell'incarico legale	Mancato rispetto della tempistica per l'affidamento dell'incarico legale

FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ

AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO Ricorsi presso giurisdizioni con necessità di patrocinio legale				
PROCESSO				
Indicatore di probabilità				
1	Discrezionalità	ALTO	MEDIO	BASSO
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza		x	
2	Coerenza operativa	ALTO	MEDIO	BASSO
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso		x	
3	Rilevanza degli interessi "esterni"	ALTO	MEDIO	BASSO
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	x		
4	Livello di opacità del processo	ALTO	MEDIO	BASSO
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			x
5	Presenza di "eventi sentinella"	ALTO	MEDIO	BASSO
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame			x
6	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	ALTO	MEDIO	BASSO
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili			x
7	Segnalazioni, reclami	ALTO	MEDIO	BASSO
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità del servizi			x
8	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	ALTO	MEDIO	BASSO
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			x
9	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	ALTO	MEDIO	BASSO
	(Responsabili di servizio, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim			x
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITA' DEL RISCHIO			x	

FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO

RISCHIO	Valutazione dell'interesse alla difesa
Tipologia della misura	regolamentazione
Descrizione della misura:	adozione Delibera consiliare di approvazione degli indirizzi per le nomine e designazioni presso enti che valorizzi il merito e la professionalità in relazione all'incarico
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Segretario Generale/Responsabili dei Servizi
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	Tempestività nella redazione della relazione preliminare all'affidamento dell'incarico

RISCHIO	Disomogeneità nella valutazione
Tipologia della misura	disciplina del conflitto di interessi
Descrizione della misura:	selezione delle candidature in base a criteri meritocratici in linea con gli indirizzi predeterminati
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Segretario Generale/Organo politico
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	- valutazione del 100% dei curricula pervenuti - motivazione decreto di nomina

PROCESSO N. 6**PROCESSO TITOLO n. 6: Gestione spese di rappresentanza****AREA DI RISCHIO:** Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio.**FASE 1 – DESCRIZIONE DEL PROCESSO**

ELEMENTO DESCRITTIVO DEL PROCESSO	SIGNIFICATO
Origine del processo (input)	Istanza di parte
Risultato atteso (output)	Provvedimento di impegno e liquidazione della spesa di rappresentanza
Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato - le fasi	Presentazione del preventivo di spesa; Esame della completezza e correttezza della documentazione presentata – rispondenza al vigente regolamento per la disciplina delle spese di rappresentanza; Richiesta di eventuali integrazioni della documentazione; Esame della proposta da parte della Giunta Comunale; Predisposizione provvedimento di impegno della spesa; Successiva liquidazione a seguito di presentazione della documentazione fiscale
Responsabilità	Segretaria generale – Servizio Finanziario
Strutture organizzative coinvolte	Tutti i Responsabili dei Servizi
Tempi	In media 15 giorni
Utilizzo di procedure informatizzate di supporto	Applicativo gestione atti in uso agli uffici
Interrelazioni con altri processi	Forniture di beni e servizi

FASE 2)_INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

Processo/Fasi/Attività	Evento rischioso
Esame della spesa da sostenere e della sua riconducibilità alle "spese di rappresentanza"	Assenza di adeguati controlli
Individuazione del bene/servizio e del fornitore in base alle regole vigenti (per affidi sotto i 5.000 euro non sussiste l'obbligo di approvvigionamento su mercato elettronico)	Assenza di adeguati controlli
Adozione delibera giuntale di impegno di spesa, previa acquisizione dei pareri amministrativo e contabile	Disomogeneità dei criteri di valutazione/mancanza di trasparenza

FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ

AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO Gestione delle entrate e delle spese del patrimonio				
PROCESSO		spese di rappresentanza		
Indicatore di probabilità		LIVELLO		
1	Discrezionalità	ALTO	MEDIO	BASSO
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza		X	
2	Coerenza operativa	ALTO	MEDIO	BASSO
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso		X	
3	Rilevanza degli interessi "esterni"	ALTO	MEDIO	BASSO
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	X		
4	Livello di opacità del processo	ALTO	MEDIO	BASSO
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			X
5	Presenza di "eventi sentinella"	ALTO	MEDIO	BASSO
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame			X
6	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	ALTO	MEDIO	BASSO
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili			X
7	Segnalazioni, reclami	ALTO	MEDIO	BASSO
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi			X
8	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	ALTO	MEDIO	BASSO
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			X
9	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	ALTO	MEDIO	BASSO
	(Responsabili di servizio, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim		X	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITÀ DEL RISCHIO			X	

FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO

RISCHI	Assenza di adeguati controlli Disomogeneità dei criteri di valutazione
Tipologia della misura	FORMAZIONE
Descrizione della misura:	Formazione diffusa a tutti gli operatori coinvolti nella gestione del procedimento, anche per garantire la segregazione delle funzioni, sui presupposti per il riconoscimento di spese di rappresentanza e l'utilizzo dei beni di rappresentanza, alla luce delle previsioni di cui agli artt. 214 e ss L.R. 2/2018
Tempi di attuazione	In atto
Responsabili dell'attuazione	Segretario Generale
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	Svolgimento attività formativa

PROCESSO N. 7**PROCESSO TITOLO n. 7: Gestione appalto di servizi (ICT) finanziati con contributi a valere sul PNRR****AREA DI RISCHIO:** Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio.**FASE 1 – DESCRIZIONE DEL PROCESSO**

ELEMENTO DESCRITTIVO DEL PROCESSO	SIGNIFICATO
Origine del processo (input)	Presentazione domanda di finanziamento su avviso PNRR
Risultato atteso (output)	Fornitura servizio finanziato con contributo a valere sul PNRR
Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato - le fasi	Individuazione del fornitore – procedura di affido; Pubblicità degli atti di affido; Avvio servizio
Responsabilità	Segreteria Generale – Servizio Finanziario
Strutture organizzative coinvolte	Servizio Segretario Generale
Tempi	Come da avvisi e decreti di finanziamento
Utilizzo di procedure informatizzate di supporto	Contabilità, liquidazione e pagamento
Interrelazioni con altri processi	Fornitura di beni e servizi

FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

Processo/Fasi/Attività	Evento rischioso
Assegnazione istruttoria a personale interno	Conflitto di interessi
Individuazione del fornitore	Assenza di adeguati controlli.

FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ

AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio				
PROCESSO Concessione ed erogazione contributi c/capitale Corpo Vigili del Fuoco Volontari				
Indicatore di probabilità		LIVELLO		
1	Discrezionalità	ALTO	MEDIO	BASSO
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza		X	
2	Coerenza operativa	ALTO	MEDIO	BASSO
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso		X	
3	Rilevanza degli interessi "esterni"	ALTO	MEDIO	BASSO
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	X		
4	Livello di opacità del processo	ALTO	MEDIO	BASSO
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			X
5	Presenza di "eventi sentinella"	ALTO	MEDIO	BASSO
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame			X
6	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	ALTO	MEDIO	BASSO
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili			X
7	Segnalazioni, reclami	ALTO	MEDIO	BASSO
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi			X
8	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	ALTO	MEDIO	BASSO
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			X
9	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	ALTO	MEDIO	BASSO
	(Responsabili di servizio, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim		X	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITÀ DEL RISCHIO			X	

FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO

RISCHIO	Conflitto di interessi.
Tipologia della misura	Raccolta dichiarazioni sostitutive atto notorio
Descrizione della misura:	Il Responsabile verificherà che il personale coinvolto nelle diverse fasi della procedura renda apposita dichiarazione in ordine all'assenza di conflitti di interesse
Tempi di attuazione	Entro il 31.12 di ciascun anno
Responsabili dell'attuazione	Segreteria generale – Servizio Finanziario
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	n. dichiarazioni acquisite

RISCHIO	Assenza di adeguati controlli
Tipologia della misura	Controllo
Descrizione della misura:	Acquisizione documentazione propedeutica all'individuazione del titolare effettivo
Tempi di attuazione	Entro l'anno di riferimento
Responsabili dell'attuazione	Segreteria generale – Servizio Finanziario
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	n. dichiarazioni acquisite

PROCESSO N. 8**PROCESSO TITOLO n. 8: Affidamento forniture beni e servizi sotto soglia comunitaria****AREA DI RISCHIO:** Contratti pubblici.**FASE 1 – DESCRIZIONE DEL PROCESSO**

ELEMENTO DESCRITTIVO DEL PROCESSO	SIGNIFICATO
Origine del processo (input)	Segnalazione di un'esigenza da parte della struttura di fornitura di beni/servizi
Risultato atteso (output)	Individuazione operatore economico
Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato - le fasi	Programmazione della procedura in base alle esigenze; Individuazione della procedura da seguire in base alla soglia di valore dell'appalto e indicazione dei requisiti richiesti agli operatori economici; Consultazione mercato elettronico per individuazione imprese idonee (abilitate per la specifica categoria merceologica iscritte al bando) e individuazione imprese da invitare tenuto conto del principio di rotazione; Effettuazione Ordine di Acquisto da catalogo o in alternativa trasmissione R.D.O. con conseguente acquisizione offerta economica e documentazione indicata in R.D.O. nel rispetto delle prescrizioni di legge vigenti in materia; verifica sussistenza e regolarità della documentazione indicata in R.D.O/ Verifica offerte anormalmente basse (eventuale); Individuazione migliore offerta e aggiudicazione (provvisoria); Acquisizione documentazione prescritta per verifica sussistenza dei requisiti dichiarati dall'impresa che ha formulato la migliore offerta (con riferimento ai controlli non di competenza provinciale ai sensi dell'art. 19 bis della LP 2/2016); Comunicazione esito gara e aggiudicazione definitiva dell'appalto mediante adozione della determina di impegno; RegISTRAZIONI in SICOPAT.
Responsabilità	Segreteria Generale – Servizio Finanziario – Servizio Amministrativo e Attività Sociali – Servizio Tecnico comunale
Strutture organizzative coinvolte	Segreteria Generale - Servizio Finanziario – Servizio Amministrativo e Attività Sociali – Servizio Tecnico comunale
Tempi	Come stabiliti dalle disposizioni vigenti in materia di appalti pubblici
Utilizzo di procedure informatizzate di supporto	---
Interrelazioni con altri processi	---

FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

Processo/Fasi/Attività	Evento rischioso
Programmazione procedura in base alle esigenze	Intempestiva esecuzione della gara che può determinare la necessità di ricorrere a procedure non ordinarie motivate dall'urgenza
Definizione del programma di approvvigionamento e/o richiesta di attivazione della procedura di acquisto	artificiosa suddivisione degli approvvigionamenti
individuazione della modalità di appalto (individuazione requisiti di partecipazione)	azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara
individuazione delle imprese da invitare	mancato rispetto del principio di rotazione con inviti frequenti ad uno o più operatori economici
richiesta formulazione dell'offerta;	mancato rispetto scadenze temporali
individuazione del soggetto che ha fatto la migliore offerta	disomogeneità di valutazione nell'individuazione del contraente
verifica dei requisiti posseduti e dichiarati	disomogeneità nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati

FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ

AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO contratti pubblici				
PROCESSO Definizione di bandi e affido servizi-forniture				
Indicatore di probabilità		LIVELLO		
1	Discrezionalità	ALTO	MEDIO	BASSO
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza		X	
2	Coerenza operativa	ALTO	MEDIO	BASSO
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso			X
3	Rilevanza degli interessi "esterni"	ALTO	MEDIO	BASSO
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	X		
4	Livello di opacità del processo	ALTO	MEDIO	BASSO
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			X
5	Presenza di "eventi sentinella"	ALTO	MEDIO	BASSO
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame		X	
6	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	ALTO	MEDIO	BASSO
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili			X
7	Segnalazioni, reclami	ALTO	MEDIO	BASSO
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi			X
8	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	ALTO	MEDIO	BASSO
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			X
9	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	ALTO	MEDIO	BASSO
	(Responsabili di servizio, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim		X	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITÀ DEL RISCHIO			X	

FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO

RISCHIO	Intempestiva esecuzione della gara che può determinare la necessità di ricorrere a procedure non ordinarie motivate dall'urgenza
Tipologia della misura	controllo
Descrizione della misura:	Programmazione annuale delle procedure
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	RUP/Responsabili dei Servizi
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	Effettuazione SI/NO

RISCHIO	Artificiosa suddivisione degli approvvigionamenti
Tipologia della misura	controllo
Descrizione della misura:	Verifica della possibilità di accorpate le procedure di acquisto per i fabbisogni trasversali e predisposizione di progetti pluriennali
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Responsabili dei Servizi
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	Effettuazione SI/NO

RISCHIO	azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara
Tipologia della misura	definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento
Descrizione della misura:	attività di formazione imperniata sul buon agire amm.vo; formazione sui requisiti richiesti dalla norma
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Responsabili dei Servizi
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	annullamento di procedure per causa di requisiti richiesti non conformi alla norma

RISCHIO	azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara
Tipologia della misura	trasparenza
Descrizione della misura:	tempestiva pubblicazione vari fasi della gara nei diversi canali telematici individuati su Amministrazione Trasparente (SICOPAT)
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Responsabili dei Servizi
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	presenza di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione sui canali telematici

SERVIZIO AMMINISTRATIVO E ATTIVITÀ SOCIALI

PROCESSO N. 9

PROCESSO TITOLO n. 9: Provvedimento di iscrizione anagrafica o cambio di indirizzo

AREA DI RISCHIO: Area rischio generale – Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetti economici diretti e immediati per il destinatario.

FASE 1 – DESCRIZIONE DEL PROCESSO

ELEMENTO DESCRITTIVO DEL PROCESSO	SIGNIFICATO
Origine del processo (input)	Istanza di parte
Risultato atteso (output)	Provvedimento di iscrizione anagrafica o cambio di indirizzo
Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato - le fasi	Presentazione dell'istanza da parte del cittadino; Esame della completezza e correttezza della documentazione presentata; Richiesta di eventuali integrazioni della documentazione; Comunicazione di avvio del procedimento; Comunicazione ai contro interessati; Iscrizione preliminare; Accertamenti anagrafici anche tramite CIPL; Comunicazione di preavviso di rigetto (eventuale); Valutazione delle controdeduzioni presentate dal cittadino (eventuale); Conclusione del procedimento mediante accoglimento dell'istanza o rigetto con ripristino della situazione anagrafica iniziale.
Responsabilità	Ufficio Anagrafe
Strutture organizzative coinvolte	Ufficio Demografico, Polizia Locale
Tempi	Per iscrizione preliminare 2 gg; Per iscrizione definitiva 45 gg.
Utilizzo di procedure informatizzate di supporto	Software in uso all'ufficio
Interrelazioni con altri processi	Coordinamento con attività ordinarie della Polizia Locale

FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

Processo/Fasi/Attività	Evento rischioso
esame della completezza e correttezza della documentazione presentata; richiesta di eventuali integrazioni della documentazione	1) disomogeneità delle valutazioni 2) disomogeneità nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati
comunicazione di avvio del procedimento; comunicazione ai contro interessati; iscrizione preliminare	3) scarsa trasparenza 4) violazione della privacy 5) non rispetto delle scadenze temporali
accertamenti anagrafici anche tramite CIPL;	6) assenza di controlli 7) scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati
comunicazione di preavviso di rigetto (eventuale); valutazione delle controdeduzioni presentate dal cittadino (eventuale);	8) disomogeneità delle valutazioni; 9) disomogeneità nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati;
conclusione del procedimento mediante accoglimento dell'istanza o rigetto con ripristino della situazione anagrafica iniziale.	10) non rispetto delle scadenze temporali

FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ

AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari senza effetto diretto e immediato				
PROCESSO Provvedimento di iscrizione anagrafica o cambio di indirizzo				
Indicatore di probabilità		LIVELLO		
1	Discrezionalità	ALTO	MEDIO	BASSO
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza			x
2	Coerenza operativa	ALTO	MEDIO	BASSO
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso			x
3	Rilevanza degli interessi "esterni"	ALTO	MEDIO	BASSO
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo		x	
4	Livello di opacità del processo	ALTO	MEDIO	BASSO
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			x
5	Presenza di "eventi sentinella"	ALTO	MEDIO	BASSO
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame			x
6	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	ALTO	MEDIO	BASSO
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili			x
7	Segnalazioni, reclami	ALTO	MEDIO	BASSO
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi			x
8	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	ALTO	MEDIO	BASSO
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			x
9	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	ALTO	MEDIO	BASSO
	(Responsabili di servizio, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim			x
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITÀ DEL RISCHIO				x

FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO

RISCHIO	disomogeneità delle valutazioni
Tipologia della misura	definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento
Descrizione della misura:	riunioni settimanali con tutti i componenti dell'ufficio per allinearsi sui comportamenti da adottare
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Responsabile Ufficio Anagrafe, Dipendenti Ufficio Anagrafe
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	uniformità dei comportamenti

RISCHIO	scarsa trasparenza
Tipologia della misura	trasparenza
Descrizione della misura:	adozione di modelli standard di comunicazione di avvio del procedimento
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Responsabile d'Anagrafe, operatori di sportello
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	comunicazione completa ed esaustiva all'utente

RISCHIO	violazione della privacy
Tipologia della misura	formazione
Descrizione della misura:	riunioni settimanali con tutti i componenti dell'ufficio per definire in modo chiaro chi sono i controinteressati e le varie problematiche connesse
Tempi di attuazione	In atto
Responsabili dell'attuazione	Responsabile Ufficio Anagrafe, Dipendenti Ufficio Anagrafe
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	Corretta comunicazione a tutti i controinteressati

RISCHIO	non rispetto delle scadenze temporali
Tipologia della misura	regolamentazione
Descrizione della misura:	stretta collaborazione con Corpo polizia locale (CIPL)
Tempi di attuazione	In atto
Responsabili dell'attuazione	Responsabile Ufficio Anagrafe, Dipendenti Ufficio Anagrafe
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	Corretta e tempestiva gestione delle pratiche anagrafiche

PROCESSO N. 10**PROCESSO TITOLO n. 10: Richiesta utilizzo sale, impianti e strutture**

AREA DI RISCHIO: Area Rischio generale – Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto diretto ed immediato per il destinatario.

FASE 1 – DESCRIZIONE DEL PROCESSO

ELEMENTO DESCRITTIVO DEL PROCESSO	SIGNIFICATO
Origine del processo (input)	Istanza di parte
Risultato atteso (output)	Autorizzazione utilizzo struttura richiesta
Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato - le fasi	Presentazione richiesta utilizzo; Istruttoria pratica da parte dell'Ufficio; Rilascio/Diniego autorizzazione
Responsabilità	Servizio Amministrativo e attività sociali
Strutture organizzative coinvolte	Servizio finanziario
Tempi	30 gg
Utilizzo di procedure informatizzate di supporto	---
Interrelazioni con altri processi	Incasso tariffe

FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

Processo/Fasi/Attività	Evento rischioso
1. presentazione richiesta di utilizzo	- Scarsa pubblicità dell'opportunità; - Scarsa chiarezza delle fonti regolamentari/modulistica
2. istruttoria pratica da parte dell'ufficio	- Disomogeneità valutazione in ordine alle finalità di utilizzo;
3. rilascio/diniego autorizzazione	- Intempestività del provvedimento di diniego/rilascio all'utilizzo

FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ

AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO				
PROCESSO Utilizzo di sale, impianti re strutture				
Indicatore di probabilità		LIVELLO		
1	Discrezionalità	ALTO	MEDIO	BASSO
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza		X	
2	Coerenza operativa	ALTO	MEDIO	BASSO
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso		X	
3	Rilevanza degli interessi "esterni"	ALTO	MEDIO	BASSO
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo			X
4	Livello di opacità del processo	ALTO	MEDIO	BASSO
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			X
5	Presenza di "eventi sentinella"	ALTO	MEDIO	BASSO
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame			X
6	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	ALTO	MEDIO	BASSO
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili			X
7	Segnalazioni, reclami	ALTO	MEDIO	BASSO
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità del servizi			X
8	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	ALTO	MEDIO	BASSO
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			X
9	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	ALTO	MEDIO	BASSO
	(Responsabili di servizio, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim	X		
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITA' DEL RISCHIO				X

FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO

RISCHIO	Scarsa pubblicità dell'opportunità
Tipologia della misura	<i>trasparenza</i>
Descrizione della misura:	adozione misure di adeguata pubblicizzazione della possibilità di accesso alle opportunità pubbliche
Tempi di attuazione	<i>In atto</i>
Responsabili dell'attuazione	<i>Responsabile del Servizio</i>
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	<i>Pubblicazione on line documentazione attinente</i>

RISCHIO	Scarsa chiarezza delle fonti regolamentari/modulistica
Tipologia della misura	<i>regolamentazione</i>
Descrizione della misura:	<i>rendere chiara e completa la documentazione agli utenti</i>
Tempi di attuazione	<i>In atto</i>
Responsabili dell'attuazione	<i>Responsabile del Servizio</i>
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	<i>Costante aggiornamento fonti regolamentari e modulistica</i>

RISCHIO	Disomogeneità valutazione in ordine alle finalità di utilizzo
Tipologia della misura	<i>regolamentazione</i>
Descrizione della misura:	<i>Adozione criteri di valutazione chiari e definiti; individuazione di categorie specifiche</i>
Tempi di attuazione	<i>In atto</i>
Responsabili dell'attuazione	<i>Responsabile del Servizio</i>
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	<i>Presenza dei criteri di valutazione</i>

PROCESSO N. 11**PROCESSO TITOLO n. 11: Riconoscimento della cittadinanza italiana iure sanguinis**

AREA DI RISCHIO: Area Rischio generale – Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto diretto ed immediato per il destinatario.

FASE 1 – DESCRIZIONE DEL PROCESSO

ELEMENTO DESCRITTIVO DEL PROCESSO	SIGNIFICATO
Origine del processo (input)	Riconoscimento della cittadinanza italiana iure sanguinis
Risultato atteso (output)	Trascrizione degli atti di stato civile del richiedente a seguito del riconoscimento dello status civitatis
Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato - le fasi	Presentazione dell'istanza di cittadinanza e di residenza da parte del cittadino; Esame della completezza sostanziale e correttezza formale della documentazione presentata; Comunicazione di avvio del procedimento; Richiesta documentazione ai consolati; Comunicazione di preavviso di rigetto (eventuale); Valutazione delle controdeduzioni presentate dal cittadino (eventuale); Conclusione del procedimento mediante emissione dell'accertamento sindacale e trascrizione degli atti di stato civile del richiedente.
Responsabilità	Ufficio Demografico
Strutture organizzative coinvolte	Ufficio Demografico, CIPL
Tempi	Per l'iscrizione anagrafica: 45 gg; Per il riconoscimento della cittadinanza: variabili
Utilizzo di procedure informatizzate di supporto	
Interrelazioni con altri processi	coordinamento con attività ordinarie dell'ufficio anagrafe e del CIPL per gli accertamenti della residenza

FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

Processo/Fasi/Attività	Evento rischioso
esame della completezza sostanziale e correttezza formale della documentazione presentata;	1) disomogeneità delle valutazioni; 2) disomogeneità nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati;
richiesta documentazione ai consolati;	3) non rispetto delle scadenze temporali;
eventuale comunicazione di preavviso di rigetto; valutazione delle controdeduzioni presentate dal cittadino;	4) disomogeneità delle valutazioni;
conclusione del procedimento mediante emissione dell'accertamento sindacale e trascrizione degli atti di stato civile del richiedente.	5) non rispetto delle scadenze temporali

FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ

AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari senza effetto diretto e immediato				
PROCESSO Anagrafe – Riconoscimento della cittadinanza italiana iure sanguinis				
Indicatore di probabilità		LIVELLO		
1	Discrezionalità	ALTO	MEDIO	BASSO
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza		X	
2	Coerenza operativa	ALTO	MEDIO	BASSO
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso			X
3	Rilevanza degli interessi "esterni"	ALTO	MEDIO	BASSO
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo		X	
4	Livello di opacità del processo	ALTO	MEDIO	BASSO
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			X
5	Presenza di "eventi sentinella"	ALTO	MEDIO	BASSO
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame			X
6	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	ALTO	MEDIO	BASSO
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili			X
7	Segnalazioni, reclami	ALTO	MEDIO	BASSO
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi			X
8	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	ALTO	MEDIO	BASSO
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			X
9	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	ALTO	MEDIO	BASSO
	(Responsabili di servizio, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim			X
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITÀ DEL RISCHIO				X

FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO

RISCHIO	disomogeneità delle valutazioni
Tipologia della misura	definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento
Descrizione della misura:	formazione continua con approfondimenti in manuali e riviste specializzate
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Ufficiale di Stato Civile
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	corretta valutazione delle pratiche di cittadinanza

RISCHIO	disomogeneità nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati
Tipologia della misura	controllo
Descrizione della misura:	formazione continua con approfondimenti in manuali e riviste specializzate
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Ufficiale di Stato Civile
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	controllo puntuale e preciso della documentazione relativa alle pratiche di cittadinanza

RISCHIO	non rispetto delle scadenze temporali
Tipologia della misura	formazione
Descrizione della misura:	formazione continua con approfondimenti in manuali e riviste specializzate
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Ufficiale di Stato Civile
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	corretta e tempestiva gestione delle pratiche di cittadinanza

PROCESSO N. 12**PROCESSO TITOLO n. 12: Erogazione contributi e benefici economici**

AREA DI RISCHIO: Area Rischio generale – Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario.

FASE 1 – DESCRIZIONE DEL PROCESSO

ELEMENTO DESCRITTIVO DEL PROCESSO	SIGNIFICATO
Origine del processo (input)	Istanza di parte
Risultato atteso (output)	Provvedimento finale di concessione del contributo/beneficio economico
Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato - le fasi	Attività - Pubblicazione avviso scadenza per la presentazione delle richieste di contributo - Presentazione richiesta di contributo - Verifica requisiti soggettivi previsti - Istruttoria pratica da parte dell'ufficio sull'ammissibilità della spesa - Valutazione dell'istanza da parte della Commissione competente sulla base dei Criteri regolamentari ed eventuale proposta di assegnazione contributo - Inserimento nel Piano esecutivo di gestione delle indicazioni relative all'assegnazione dei contributi e relative poste di bilancio - Provvedimento di assegnazione contributo e relativo impegno di spesa - Rendicontazione da parte dell'assegnatario della spesa effettuata - Verifica documentazione e liquidazione del contributo - Controlli
Responsabilità	Servizio Amministrativo e attività sociali
Strutture organizzative coinvolte	Servizio finanziario
Tempi	Tempistica stabilita dal regolamento
Utilizzo di procedure informatizzate di supporto	
Interrelazioni con altri processi	

FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

Processo/Fasi/Attività	Evento rischioso
pubblicazione avviso scadenza per la presentazione delle richieste di contributo	- Scarsa pubblicità dell'opportunità; Scarsa chiarezza delle fonti regolamentari/modulistica Previsione di requisiti "personalizzati" allo scopo di favorire candidati o soggetti particolari (contributi a bando)
presentazione richiesta di contributo	- Modalità di presentazione che non garantiscono piena trasparenza e integrità della documentazione
verifica requisiti soggettivi previsti	- Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti
istruttoria pratica da parte dell'ufficio sull'ammissibilità della spesa	- Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della valutazione al fine di favorire soggetti particolari
valutazione dell'istanza da parte della Commissione competente sulla base dei criteri regolamentari ed eventuale proposta di assegnazione contributo	- Disomogeneità delle valutazioni dei Commissari
inserimento nel Piano esecutivo di gestione delle indicazioni relative all'assegnazione dei contributi e relative poste di bilancio	- azioni tese a restringere/escludere beneficiari aventi diritto al contributo
provvedimento di assegnazione contributo e relativo impegno di spesa	- Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali (contributi a bando); Scarso rispetto dei tempi previsti
rendicontazione della spesa effettuata e liquidazione del contributo	- Scarsa e/o disomogenea verifica e valutazione della documentazione presentata
controlli	- Scarso controllo della veridicità della documentazione presentata in sede di rendiconto (acquisizione pezze giustificative)

FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ

	AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO <u>Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari</u> con effetto economico diretto e immediato - PROCESSO <u>attività sociali - erogazione di contributi e benefici economici</u>	
--	---	--

Indicatore di probabilità		LIVELLO		
		ALTO	MEDIO	BASSO
1	Discrezionalità		X	
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza		X	
2	Coerenza operativa			
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso	X		
3	Rilevanza degli interessi "esterni"			
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	X		
4	Livello di opacità del processo			
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			X
5	Presenza di "eventi sentinella"			
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame			X
6	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività			
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili			X
7	Segnalazioni, reclami			
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi			X
8	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica			
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			X
9	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità			
	(Responsabili di servizio, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim	X		
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITA' DEL RISCHIO				

FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO

RISCHIO	Scarsa pubblicità dell'opportunità;
Tipologia della misura	<i>trasparenza</i>
Descrizione della misura:	adeguata pubblicizzazione della possibilità di accesso alle opportunità pubbliche e dei relativi criteri di valutazione
Tempi di attuazione	<i>In atto</i>
Responsabili dell'attuazione	<i>Responsabile del Servizio</i>
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	<i>Effettiva pubblicazione avviso</i>
RISCHIO	Scarsa chiarezza delle fonti regolamentari/modulistica
Tipologia della misura	<i>regolamentazione</i>
Descrizione della misura:	<i>rendere chiara e completa la documentazione agli utenti</i>
Tempi di attuazione	<i>In atto</i>
Responsabili dell'attuazione	<i>Responsabile del Servizio</i>
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	<i>Costante aggiornamento fonti regolamentari e modulistica</i>
RISCHIO	Previsione di requisiti "personalizzati" allo scopo di favorire candidati o soggetti particolari (contributi a bando)
Tipologia della misura	<i>regolamentazione</i>
Descrizione della misura:	<i>richiedere il possesso dei soli requisiti soggettivi indispensabili per l'attuazione delle iniziative e finalità del bando</i>
Tempi di attuazione	<i>In atto</i>
Responsabili dell'attuazione	<i>Responsabile del Servizio</i>
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	<i>Utilizzo di schemi bandi-tipo</i>

PROCESSO N. 13**PROCESSO TITOLO n. 13: Rilascio autorizzazioni e concessioni cimiteriali**

AREA DI RISCHIO: Area Rischio generale – Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

FASE 1 – DESCRIZIONE DEL PROCESSO

ELEMENTO DESCRITTIVO DEL PROCESSO	SIGNIFICATO
Denominazione del processo	rilascio autorizzazioni e concessioni cimiteriali
Origine del processo (input)	Richiesta ad istanza di parte
Risultato atteso (output)	Rilascio autorizzazione o concessione cimiteriale
Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato - le fasi	Richiesta ad istanza di parte; Verifica della richiesta; Pagamento di canone di concessione ;Rilascio autorizzazione o concessione cimiteriale
Responsabilità	Servizio Amministrativo e attività sociali
Strutture organizzative coinvolte	
Tempi	Tempistica stabilita del regolamento cimiteriale
Utilizzo di procedure informatizzate di supporto	
Interrelazioni con altri processi	

FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

Processo/Fasi/Attività	Evento rischioso
<ul style="list-style-type: none"> • pubblicazione regolamento, tariffe e modulistica 	<ul style="list-style-type: none"> - Scarsa pubblicità dell'opportunità; - Scarsa chiarezza delle fonti regolamentari/modulistica
<ul style="list-style-type: none"> • presentazione domanda di assegnazione in uso del posto 	<ul style="list-style-type: none"> - Modalità di presentazione che non garantiscono piena trasparenza e integrità della documentazione
<ul style="list-style-type: none"> • verifica da parte dell'ufficio sull'ammissibilità della domanda e del possesso dei requisiti previsti 	<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di criteri e parametri predefiniti per determinare il diritto ad accedere al beneficio - Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti richiesti per la assegnazione del posto
<ul style="list-style-type: none"> • verifica della graduatoria in essere e di eventuali posti liberi 	<ul style="list-style-type: none"> - Negligenza od omissione nella attività di verifica
<ul style="list-style-type: none"> • per il solo rinnovo, verifica della mancata rinuncia all'uso del posto d'ormeggio assegnato 	<ul style="list-style-type: none"> - Omessa o parziale verifica
<ul style="list-style-type: none"> • comunicazione della assegnazione / rinnovo del posto 	<ul style="list-style-type: none"> - omessa o tardiva comunicazione della assegnazione / rinnovo del posto
<ul style="list-style-type: none"> • pagamento tariffa 	<ul style="list-style-type: none"> - omessa pubblicazione tariffa e modalità di pagamento
<ul style="list-style-type: none"> • provvedimento di concessione in uso / rinnovo / decadenza del posto 	<ul style="list-style-type: none"> - tardiva adozione del provvedimento
<ul style="list-style-type: none"> • verifica rispetto delle norme regolamentari disciplinanti l'assegnazione in uso dei posti 	<ul style="list-style-type: none"> - Negligenza od omissione nella verifica del rispetto delle norme

FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ'

AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO <u>Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato</u>				
PROCESSO <u>Rilascio autorizzazioni e concessioni cimiteriali</u>				
Indicatore di probabilità		LIVELLO		
1	Discrezionalità	ALTO	MEDIO	BASSO
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza			X
2	Coerenza operativa	ALTO	MEDIO	BASSO
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso			X
3	Rilevanza degli interessi "esterni"	ALTO	MEDIO	BASSO
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo		X	
4	Livello di opacità del processo	ALTO	MEDIO	BASSO
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			X
5	Presenza di "eventi sentinella"	ALTO	MEDIO	BASSO
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame			X
6	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	ALTO	MEDIO	BASSO
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili			X
7	Segnalazioni, reclami	ALTO	MEDIO	BASSO
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi			X
8	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	ALTO	MEDIO	BASSO
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			X
9	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	ALTO	MEDIO	BASSO
	(Responsabili di servizio, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim	X		
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITÀ' DEL RISCHIO			X	

FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO

RISCHIO	Scarsa pubblicità dell'opportunità;
Tipologia della misura	<i>trasparenza</i>
Descrizione della misura:	<i>adeguata pubblicizzazione della possibilità di accesso all'intervento e della relativa disciplina</i>
Tempi di attuazione	<i>In atto</i>
Responsabili dell'attuazione	<i>Responsabile del Servizio</i>
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	<i>Effettiva pubblicazione del regolamento, tariffe e della modulistica</i>
RISCHIO	Scarsa chiarezza delle fonti regolamentari/modulistica
Tipologia della misura	<i>regolamentazione</i>
Descrizione della misura:	<i>rendere chiara e completa la documentazione agli utenti</i>
Tempi di attuazione	<i>In atto</i>
Responsabili dell'attuazione	<i>Responsabile del Servizio</i>
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	<i>Costante aggiornamento fonti regolamentari e modulistica</i>
RISCHIO	Modalità di presentazione che non garantiscono piena trasparenza e integrità della documentazione
Tipologia della misura	<i>trasparenza</i>
Descrizione della misura:	<i>richiedere modalità di presentazione telematiche e solo in via eccezionale la consegna a mani</i>
Tempi di attuazione	<i>In atto</i>
Responsabili dell'attuazione	<i>Responsabile del Servizio</i>
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	<i>Explicitazione delle modalità di presentazione nella modulistica a disposizione dell'utenza</i>

PROCESSO N. 14**PROCESSO TITOLO n. 14: Rilascio carta di identità**

AREA DI RISCHIO: Area Rischio generale – Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari senza effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

FASE 1 – DESCRIZIONE DEL PROCESSO

ELEMENTO DESCRITTIVO DEL PROCESSO	SIGNIFICATO
Denominazione del processo	Rilascio carta identità
Origine del processo (input)	Richiesta ad istanza di parte
Risultato atteso (output)	Rilascio carta identità
Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato - le fasi	presentazione del cittadino allo sportello; esame documentazione presentata; richiesta di integrazioni della documentazione; conclusione del procedimento
Responsabilità	Servizio Amministrativo e attività sociali
Strutture organizzative coinvolte	
Tempi	Rilascio immediato
Utilizzo di procedure informatizzate di supporto	Dotazione sw dell'ufficio
Interrelazioni con altri processi	Eventuale confronto con pratiche anagrafiche in corso

FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

Processo/Fasi/Attività	Evento rischioso
esame della completezza e correttezza della documentazione presentata (documento vecchio o denuncia di smarrimento, fotografia, tessera sanitaria, eventuale permesso di soggiorno e passaporto; richiesta di eventuali integrazioni della documentazione;	disomogeneità delle valutazioni; disomogeneità nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati; assenza di controlli o scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati
conclusione del procedimento mediante emissione del documento o rigetto dell'istanza	disomogeneità delle valutazioni; disomogeneità nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati;

FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ

AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari senza effetto diretto e immediato				
PROCESSO Anagrafe – rilascio carta di identità				
Indicatore di probabilità		LIVELLO		
1	Discrezionalità	ALTO	MEDIO	BASSO
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza			x
2	Coerenza operativa	ALTO	MEDIO	BASSO
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso			x
3	Rilevanza degli interessi "esterni"	ALTO	MEDIO	BASSO
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo			x
4	Livello di opacità del processo	ALTO	MEDIO	BASSO
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			x
5	Presenza di "eventi sentinella"	ALTO	MEDIO	BASSO
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame			x
6	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	ALTO	MEDIO	BASSO
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili			x
7	Segnalazioni, reclami	ALTO	MEDIO	BASSO
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi			x
8	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	ALTO	MEDIO	BASSO
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			x
9	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	ALTO	MEDIO	BASSO
	(Responsabili di servizio, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim			x
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITA' DEL RISCHIO				x

FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO

RISCHIO	disomogeneità delle valutazioni
Tipologia della misura	<i>Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento</i>
Descrizione della misura:	<i>Confronto periodico con i componenti dell'ufficio per allinearsi sui comportamenti da adottare</i>
Tempi di attuazione	<i>In atto</i>
Responsabili dell'attuazione	<i>Responsabile del Servizio , Responsabile ufficio Anagrafe, operatori di sportello</i>
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	<i>Uniformità dei comportamenti</i>

RISCHIO	disomogeneità nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati
Tipologia della misura	<i>Controllo</i>
Descrizione della misura:	<i>Confronto periodico settimanali con i componenti dell'ufficio per allinearsi sui controlli da effettuare</i>
Tempi di attuazione	<i>In atto</i>
Responsabili dell'attuazione	<i>Responsabile del Servizio , Responsabile ufficio Anagrafe, operatori di sportello</i>
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	<i>Uniformità dei comportamenti</i>

RISCHIO	assenza di controlli o scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati
Tipologia della misura	<i>Controllo</i>
Descrizione della misura:	<i>Riunioni settimanali con tutti i componenti dell'ufficio per allinearsi sui controlli da effettuare</i>
Tempi di attuazione	<i>In atto</i>
Responsabili dell'attuazione	<i>Responsabile del Servizio , Responsabile ufficio Anagrafe, operatori di sportello</i>
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	<i>Uniformità dei comportamenti</i>

PROCESSO N. 15**PROCESSO TITOLO n. 15: Trascrizione atti dall'estero**

AREA DI RISCHIO: Area Rischio generale – Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari senza effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

FASE 1 – DESCRIZIONE DEL PROCESSO

ELEMENTO DESCRITTIVO DEL PROCESSO	SIGNIFICATO
Denominazione del processo	Trascrizione atti dall'estero
Origine del processo (input)	Riconoscimento cittadinanza
Risultato atteso (output)	Trascrizione atti di stato civile del neo cittadino italiano
Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato - le fasi	- presentazione dell'istanza di trascrizione dell'atto di stato civile; esame della completezza sostanziale e correttezza formale della documentazione presentata; richiesta di chiarimenti ai consolati (eventuale); comunicazione di preavviso di rigetto (eventuale); valutazione delle controdeduzioni presentate dal cittadino (eventuale); conclusione del procedimento mediante trascrizione dell'atto di stato civile del richiedente.
Responsabilità	Servizio Amministrativo e attività sociali – Ufficiale di Stato Civile
Strutture organizzative coinvolte	Ufficio Anagrafe
Tempi	<i>Normalmente massimo 30 gg salvo necessità di richiesta chiarimenti al Consolato (in questo caso tempi variabili in base alla risposta del Consolato)</i>
Utilizzo di procedure informatizzate di supporto	Dotazione sw dell'ufficio
Interrelazioni con altri processi	---

FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

Processo/Fasi/Attività	Evento rischioso
- esame della completezza sostanziale e correttezza formale della documentazione presentata;	disomogeneità delle valutazioni; disomogeneità nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati;
- richiesta documentazione ai consolati;	non rispetto delle scadenze temporali;
- eventuale comunicazione di preavviso di rigetto; - valutazione delle controdeduzioni presentate dal cittadino;	disomogeneità delle valutazioni;
- conclusione del procedimento mediante trascrizione dell'atto di stato civile del richiedente.	non rispetto delle scadenze temporali;

FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ

AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari senza effetto diretto e immediato				
PROCESSO Anagrafe – Trascrizione atti dall'estero				
Indicatore di probabilità		LIVELLO		
1	Discrezionalità	ALTO	MEDIO	BASSO
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza		X	
2	Coerenza operativa	ALTO	MEDIO	BASSO
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso			X
3	Rilevanza degli interessi "esterni"	ALTO	MEDIO	BASSO
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo		X	
4	Livello di opacità del processo	ALTO	MEDIO	BASSO
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			X
5	Presenza di "eventi sentinella"	ALTO	MEDIO	BASSO
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame			X
6	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	ALTO	MEDIO	BASSO
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili			X
7	Segnalazioni, reclami	ALTO	MEDIO	BASSO
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi			X
8	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	ALTO	MEDIO	BASSO
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			X
9	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	ALTO	MEDIO	BASSO
	(Responsabili di servizio, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim			X
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITÀ DEL RISCHIO				X

FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO

RISCHIO	disomogeneità delle valutazioni
Tipologia della misura	<i>Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento</i>
Descrizione della misura:	<i>Formazione continua con approfondimenti in manuali e riviste specializzate</i>
Tempi di attuazione	<i>In atto</i>
Responsabili dell'attuazione	<i>Ufficiale di Stato Civile</i>
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	<i>Corretta valutazione delle pratiche di cittadinanza</i>

RISCHIO	disomogeneità nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati
Tipologia della misura	<i>Controllo</i>
Descrizione della misura:	<i>Formazione continua con approfondimenti in manuali e riviste specializzate</i>
Tempi di attuazione	<i>In atto</i>
Responsabili dell'attuazione	<i>Ufficiale di Stato Civile</i>
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	<i>Controllo puntuale e preciso della documentazione relativa alle pratiche di cittadinanza</i>

RISCHIO	non rispetto delle scadenze temporali
Tipologia della misura	<i>Formazione</i>
Descrizione della misura:	<i>Formazione continua con approfondimenti in manuali e riviste specializzate</i>
Tempi di attuazione	<i>In atto</i>
Responsabili dell'attuazione	<i>Ufficiale di Stato Civile</i>
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	<i>Corretta e tempestiva gestione delle pratiche di cittadinanza</i>

PROCESSO N. 16**PROCESSO TITOLO n. 16: Controllo SCIA commercio e pubblici esercizi****AREA DI RISCHIO:** Area Rischio generale – Attività economiche**FASE 1 – DESCRIZIONE DEL PROCESSO**

ELEMENTO DESCRITTIVO DEL PROCESSO	SIGNIFICATO
Denominazione del processo	Controllo SCIA commercio e pubblici esercizi
Origine del processo (input)	Presentazione SCIA
Risultato atteso (output)	Controllo della SCIA e chiusura del procedimento
Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato - le fasi	presentazione SCIA con modulistica unificata nella piattaforma SUAP Telematico; Protocollo e codifica nell'applicativo comunale; Verifica dei requisiti oggettivi e soggettivo (professionali e morali); Trasmissione (eventuale) ad enti competenti; Conclusione del procedimento .
Responsabilità	Servizio Amministrativo e attività sociali – Responsabile dell'Ufficio Attività Economiche e Sociali
Strutture organizzative coinvolte	Ufficio Attività Economiche e Sociali
Tempi	<i>Normalmente massimo 30 gg salvo necessità di richiesta chiarimenti al Consolato (in questo caso tempi variabili in base alla risposta del Consolato)</i>
Utilizzo di procedure informatizzate di supporto	Applicativo SUAP Telematico del Ministero dello Sviluppo Economico
Interrelazioni con altri processi	Ufficio Urbanistica ed Edilizia Privata Privata e CIPL (Corpo Intercomunale di Polizia Locale)

FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

Processo/Fasi/Attività	Evento rischioso
Controllo dei requisiti oggettivi e soggettivi (professionali e morali)	disomogeneità delle valutazioni;

FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ

AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari senza effetto diretto e immediato				
PROCESSO Anagrafe – Trascrizione atti dall'estero				
Indicatore di probabilità		LIVELLO		
1	Discrezionalità	ALTO	MEDIO	BASSO
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza			X
2	Coerenza operativa	ALTO	MEDIO	BASSO
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso		X	
3	Rilevanza degli interessi "esterni"	ALTO	MEDIO	BASSO
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo		X	
4	Livello di opacità del processo	ALTO	MEDIO	BASSO
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			X
5	Presenza di "eventi sentinella"	ALTO	MEDIO	BASSO
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame			X
6	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	ALTO	MEDIO	BASSO
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili			X
7	Segnalazioni, reclami	ALTO	MEDIO	BASSO
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi			X
8	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	ALTO	MEDIO	BASSO
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			X
9	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	ALTO	MEDIO	BASSO
	(Responsabili di servizio, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim		X	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITÀ DEL RISCHIO				X

FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO

RISCHIO	disomogeneità delle valutazioni
Tipologia della misura	<i>Disciplina/regolamentazione</i>
Descrizione della misura:	<i>Check list per i controlli relativi a requisiti e richieste dei necessari pareri</i>
Tempi di attuazione	<i>In atto</i>
Responsabili dell'attuazione	<i>Responsabile Servizio Amministrativo e Attività Sociali – Responsabile Ufficio Attività Economiche e Sociali</i>
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	<i>Numero di pratiche concluse in conformità alle indicazioni della check - list</i>

SERVIZIO TECNICO COMUNALE

PROCESSO N. 17

PROCESSO TITOLO n. 17: Esternalizzazione attività di progettazione o/e direzione lavori

AREA DI RISCHIO: Area Rischio – Contratti pubblici

FASE 1 – DESCRIZIONE DEL PROCESSO

ELEMENTO DESCRITTIVO DEL PROCESSO	SIGNIFICATO
Origine del processo (input)	Esternalizzazione attività di progettazione o/e direzione lavori
Risultato atteso (output)	Affidamento incarico
Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato - le fasi (attività di prima redazione del PTCT)	Acquisizione autocertificazione carichi di lavoro da ciascun dipendente del Servizio Tecnico - Determinazione del corrispettivo per lo svolgimento dell'incarico in base al tariffario vigente ed applicazione del ribasso ritenuto congruo ai sensi della normativa provinciale – In caso di affidamento diretto va applicato il massimo ribasso previsto dalla normativa provinciale - Consultazione portale mercato elettronico per individuazione professionisti della categoria di lavoro di interesse e consultazione relativi curriculae - Individuazione di un numero di professionisti da invitare variabile in base all'importo del servizio da esternalizzare e nel rispetto del principio di rotazione - Acquisizione R.D.O. - Verifica congruità offerta - Aggiudicazione e affidamento del/i servizi da esternalizzare
Responsabilità	Servizio Tecnico Comunale - RUP
Strutture organizzative coinvolte	
Tempi	
Utilizzo di procedure informatizzate di supporto	
Interrelazioni con altri processi	

FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

Processo/Fasi/Attività	Evento rischioso
verifica della possibilità di svolgimento dell'incarico con personale tecnico dell'Ente	non corretta valutazione dei carichi di lavoro
determinazione della parcella professionale	assenza di controlli
individuazione dei soggetti idonei a svolgere l'incarico	disomogeneità di valutazione durante la selezione
individuazione del soggetto affidatario del servizio	disomogeneità di valutazione nell'individuazione del contraente

FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ

AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO contratti pubblici				
PROCESSO : esternalizzazione attività di progettazione e direzione lavori				
Indicatore di probabilità		LIVELLO		
1	Discrezionalità	ALTO	MEDIO	BASSO
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza		X	
2	Coerenza operativa	ALTO	MEDIO	BASSO
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso			X
3	Rilevanza degli interessi "esterni"	ALTO	MEDIO	BASSO
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	X		
4	Livello di opacità del processo	ALTO	MEDIO	BASSO
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			X
5	Presenza di "eventi sentinella"	ALTO	MEDIO	BASSO
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame		X	
6	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	ALTO	MEDIO	BASSO
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili			X
7	Segnalazioni, reclami	ALTO	MEDIO	BASSO
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi			X
8	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	ALTO	MEDIO	BASSO
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			X
9	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	ALTO	MEDIO	BASSO
	(Responsabili di servizio, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim		X	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITÀ DEL RISCHIO			X	

FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO

RISCHIO	Assenza di controlli
Tipologia della misura	controllo
Descrizione della misura:	acquisizione scheda riepilogative criteri calcolo parcella e sua verifica
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Responsabile Servizio tecnico comunale - RUP
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	% di determinazione corretta della parcella

RISCHIO	Disomogeneità di valutazione durante la selezione
Tipologia della misura	controllo
Descrizione della misura:	acquisizione curricula
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Responsabile Servizio tecnico comunale - RUP
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	Controllo 100% selezioni

RISCHIO	Disomogeneità di valutazione nell'individuazione del contraente
Tipologia della misura	regolamentazione
Descrizione della misura:	check list riassunto requisiti da rispettare per individuazione del professionista rispondente ai criteri di buona amministrazione (economicità e massima professionalità)
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Responsabile Servizio tecnico comunale - RUP
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	affidamento a professionisti diversi da quelli che hanno un numero di incarichi superiori rispetto alla media

PROCESSO N. 18**PROCESSO TITOLO n. 18: Direzione lavori opere appaltate****AREA DI RISCHIO:** Area Rischio – Contratti pubblici**FASE 1 – DESCRIZIONE DEL PROCESSO**

ELEMENTO DESCRITTIVO DEL PROCESSO	SIGNIFICATO
Origine del processo (input)	Incarico di Direzione lavori
Risultato atteso (output)	CONCLUSIONE LAVORI E REDAZIONE DELLA CONTABILITA'
Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato - le fasi (attività di prima redazione del PTCT)	Riunione di coordinamento per organizzazione fasi di lavoro/tempistiche/consegne/verifica documentazione per inizio lavori/consegna elenco adempimenti per autorizzazioni al subappalto - Compilazione e trasmissione notifica preliminare - Redazione scheda per adempimenti propedeutici alla consegna lavori/registro di contabilità/cronoprogramma e giornale dei lavori/ compilazione - Verifica periodica avanzamento lavori in base al cronoprogramma - Verifica tempistiche stati di avanzamento bimestrali ed eventuali consegne parziali - Controllo allineamento lavorazioni e quantità con le previsioni progettuali - Riunione di verifica dell'avanzamento lavori e analisi delle problematiche riscontrate - Redazioni sospensione lavori e ripresa e conteggio giorni totali di sospensione - Richieste di proroghe sull'ultimazione dei lavori, verifica motivazioni e condizioni.
Responsabilità (attività di prima redazione del PTCT)	RUP – Direttore dei Lavori
Strutture organizzative coinvolte	
Tempi	In alcune fasi del processo i tempi sono stabiliti dalla legge
Utilizzo di procedure informatizzate di supporto	
Interrelazioni con altri processi	DUP - Bilancio di previsione - Piano esecutivo di gestione – Introito contributi per opere pubbliche

FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

Processo/Fasi/Attività	Evento rischioso
riunione di coordinamento per organizzazione fasi di lavoro/tempistiche consegne/verifica documentazione per inizio lavori/consegna elenco adempimenti per autorizzazioni al subappalto	-----
redazione scheda per adempimenti propedeutici alla consegna lavori/registro di contabilità/ cronoprogramma e giornale dei lavori/compilazione e trasmissione notifica preliminare	mancanza di controlli
verifica periodica avanzamento lavori in base al cronoprogramma	assenza o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto ai tempi previsti
controllo allineamento lavorazioni e quantità con le previsioni progettuali	abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore
riunione per verifica dell'avanzamento lavori e analisi delle problematiche riscontrate	-----
redazioni sospensioni lavori-riprese e conteggio giorni totali di sospensione	-----
richieste di proroghe sull'ultimazione dei lavori, verifica motivazioni e condizioni	disomogeneità delle valutazioni delle richieste

FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ

AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO gestione rapporti con impresa appaltatrice				
PROCESSO direzione lavori opere appaltate				
Indicatore di probabilità		LIVELLO		
1	Discrezionalità	ALTO	MEDIO	BASSO
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza	X		
2	Coerenza operativa	ALTO	MEDIO	BASSO
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso			X
3	Rilevanza degli interessi "esterni"	ALTO	MEDIO	BASSO
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	X		
4	Livello di opacità del processo	ALTO	MEDIO	BASSO
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			X
5	Presenza di "eventi sentinella"	ALTO	MEDIO	BASSO
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame			X
6	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	ALTO	MEDIO	BASSO
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili			X
7	Segnalazioni, reclami	ALTO	MEDIO	BASSO
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi			X
8	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	ALTO	MEDIO	BASSO
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			X
9	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	ALTO	MEDIO	BASSO
	(Responsabili di servizio, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim	X		
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITÀ DEL RISCHIO			X	BASSO

FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO

RISCHIO	Mancanza di controlli
Tipologia della misura	controllo
Descrizione della misura:	controllo della mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto ai tempi previsti al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto
Tempi di attuazione	verifica periodica effettiva compilazione stato avanzamento lavori
Responsabili dell'attuazione	Direttore dei lavori interni e esterni all'Ente
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	100% stati di avanzamento redatti rispetto alle scadenze da normativa

RISCHIO	Abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore
Tipologia della misura	controllo
Descrizione della misura:	verifica allineamento lavorazioni e quantità con le previsioni progettuali e disanima motivazione addotte a supporto della variante
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	RUP
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	100% varianti approvate

RISCHIO	Disomogeneità delle valutazioni delle richieste
Tipologia della misura	formazione
Descrizione della misura:	verifica che le motivazioni presentate siano da ascrivere alla stazione appaltante
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	RUP
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	100% proroghe approvate ascrivibile a motivazioni legittime

PROCESSO N. 19**PROCESSO TITOLO n. 19: Gestione appalti di forniture servizi e lavori finanziati con contributi a valere sul PNRR****AREA DI RISCHIO:** Gestione delle entrate e delle spese del patrimonio – Contratti pubblici**FASE 1 – DESCRIZIONE DEL PROCESSO**

ELEMENTO DESCRITTIVO DEL PROCESSO	SIGNIFICATO
Origine del processo (input)	Presentazione domanda di finanziamento
Risultato atteso (output)	Esecuzione interventi finanziati con contributo a valere sul PNRR
Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato - le fasi (attività di prima redazione del PTCT)	Individuazione dell'operatore economico (procedure di affido per forniture, servizi o lavori); Pubblicità atti di affido; Avvio servizio/fornitura/lavoro
Responsabilità (attività di prima redazione del PTCT)	RUP
Strutture organizzative coinvolte	Segretario Generale/Servizio Tecnico comunale/Servizio Finanziario
Tempi	I tempi sono definiti da avvisi e decreti di finanziamenti PNRR
Utilizzo di procedure informatizzate di supporto	Programma "Atti" e portali istituzionali
Interrelazioni con altri processi	Forniture di beni, servizi ed esecuzione lavori

FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

Processo/Fasi/Attività	Evento rischioso
Assegnazione dell'istruttoria a personale interno	Conflitto di interessi
Individuazione del fornitore	Assenza di adeguati controlli

FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ

AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO contratti pubblici				
PROCESSO Definizione di bandi e affido lavori				
Indicatore di probabilità		LIVELLO		
		ALTO	MEDIO	BASSO
1	Discrezionalità			
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza	X		
2	Coerenza operativa	ALTO	MEDIO	BASSO
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso		X	
3	Rilevanza degli interessi "esterni"	ALTO	MEDIO	BASSO
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	X		
4	Livello di opacità del processo	ALTO	MEDIO	BASSO
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			X
5	Presenza di "eventi sentinella"	ALTO	MEDIO	BASSO
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame			X
6	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	ALTO	MEDIO	BASSO
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili			X
7	Segnalazioni, reclami	ALTO	MEDIO	BASSO
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi			X
8	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	ALTO	MEDIO	BASSO
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			X
9	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	ALTO	MEDIO	BASSO
	(Responsabili di servizio, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim		X	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITÀ DEL RISCHIO			X	

FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO

RISCHIO	Conflitto di interessi
Tipologia della misura	Raccolta dichiarazioni sostitutive di atto notorio
Descrizione della misura:	Il responsabile verificherà che il personale coinvolto nelle diverse fasi della procedura renda apposita dichiarazione in ordine all'assenza dei conflitti di interesse
Tempi di attuazione	Entro il 31.12 di ciascun anno
Responsabili dell'attuazione	Responsabile del Servizio Tecnico comunale
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	n. di dichiarazioni rese e fascicolate

RISCHIO	Assenza di adeguati controlli
Tipologia della misura	<i>Adempimenti per il contrasto dei conflitti di interesse sul titolare effettivo</i>
Descrizione della misura:	Il Responsabile in fase di predisposizione dell'avviso/bando accerterà che lo stesso prevede l'obbligo di rendere i dati necessari all'individuazione del titolare effettivo e di rendere la dichiarazione sostitutiva di atto notorio.
Tempi di attuazione	Entro il 31.12 di ciascun anno
Responsabili dell'attuazione	Responsabile del Servizio Tecnico comunale
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	<i>n. di dichiarazioni acquisite e fascicolate</i>

PROCESSO N. 20**PROCESSO TITOLO n. 20: Definizione bandi/lettere di invito e affidamento servizi e forniture****AREA DI RISCHIO:** Area Rischio – Contratti pubblici**FASE 1 – DESCRIZIONE DEL PROCESSO**

ELEMENTO DESCRITTIVO DEL PROCESSO	SIGNIFICATO
Origine del processo (input)	Affidamento servizi/forniture
Risultato atteso (output)	Aggiudicazione lavori
Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato - le fasi (attività di prima redazione del PTCT)	Individuazione delle modalità di appalto in base alla soglia dei servizi/forniture - Consultazione mercato elettronico per individuazione imprese idonee per tipologia dei servizi/forniture - Individuazione imprese da invitare tenuto conto della soglia lavori e del principio di rotazione - Trasmissione R.D.O. - Acquisizione offerta economica e documentazione indicata in R.D.O. nel rispetto delle prescrizioni di legge vigenti in materia - Verifica sussistenza e regolarità della documentazione indicata in R.D.O - Verifica offerte anormalmente basse (eventuale) - Individuazione migliore offerta - Aggiudicazione (provvisoria) - Acquisizione documentazione prescritta dalle leggi vigenti per verifica sussistenza dei requisiti dichiarati dall'impresa che ha formulato la migliore offerta - Aggiudicazione definitiva dell'appalto
Responsabilità (attività di prima redazione del PTCT)	RUP
Strutture organizzative coinvolte	Servizio finanziario
Tempi	I tempi sono definiti dalla normativa vigente in materia
Utilizzo di procedure informatizzate di supporto	
Interrelazioni con altri processi	DUP/PEG

FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

Processo/Fasi/Attività	Evento rischioso
Programmazione procedura in base alle esigenze	Intempestiva esecuzione della gara che può determinare la necessità di ricorrere a procedure non ordinarie motivate dall'urgenza
Definizione del progetto di approvvigionamento/Richiesta attivazione Procedura di Acquisto con TAU	Artificiosa suddivisione degli approvvigionamenti
individuazione della modalità di appalto (individuazione requisiti di partecipazione)	azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara
individuazione delle imprese da invitare	mancato rispetto del principio di rotazione con inviti frequenti ad uno o più oo.aa.
richiesta formulazione dell'offerta;	mancato rispetto scadenze temporali
individuazione del soggetto che ha fatto la migliore offerta	disomogeneità di valutazione nell'individuazione del contraente
verifica dei requisiti posseduti e dichiarati	disomogeneità nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati

FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ

AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO contratti pubblici				
PROCESSO Definizione di bandi e affido servizi-forniture				
Indicatore di probabilità		LIVELLO		
1	Discrezionalità	ALTO	MEDIO	BASSO
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza		X	
2	Coerenza operativa	ALTO	MEDIO	BASSO
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso			X
3	Rilevanza degli interessi "esterni"	ALTO	MEDIO	BASSO
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	X		
4	Livello di opacità del processo	ALTO	MEDIO	BASSO
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			X
5	Presenza di "eventi sentinella"	ALTO	MEDIO	BASSO
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame		X	
6	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	ALTO	MEDIO	BASSO
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili			X
7	Segnalazioni, reclami	ALTO	MEDIO	BASSO
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi			X
8	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	ALTO	MEDIO	BASSO
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			X
9	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	ALTO	MEDIO	BASSO
	(Responsabili di servizio, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim		X	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITA' DEL RISCHIO			X	

FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO

RISCHIO	Intempestiva esecuzione della gara che può determinare la necessità di ricorrere a procedure non ordinarie motivate dall'urgenza
Tipologia della misura	controllo
Descrizione della misura:	Programmazione annuale delle procedure
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Responsabili dei Servizi
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	Effettuazione SI/NO

RISCHIO	Artificiosa suddivisione degli approvvigionamenti
Tipologia della misura	controllo
Descrizione della misura:	Verifica della possibilità di accorpare le procedure di acquisto per i fabbisogni trasversali e predisposizione di progetti pluriennali
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Responsabili dei Servizi
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	Effettuazione SI/NO

RISCHIO	azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara
Tipologia della misura	definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento
Descrizione della misura:	attività di formazione imperniata sul buon agire amm.vo; formazione sui requisiti richiesti dalla norma
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Responsabili dei Servizi
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	annullamento di procedure per causa di requisiti richiesti non conformi alla norma

RISCHIO	azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara
Tipologia della misura	trasparenza
Descrizione della misura:	tempestiva pubblicazione vari fasi della gara nei diversi canali telematici individuati su Amministrazione Trasparente (SICOPAT)
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Responsabili dei Servizi
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	presenza di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione sui canali telematici

RISCHIO	mancato rispetto delle scadenze temporali
Tipologia della misura	controllo
Descrizione della misura:	verifica coerenza del tempo concesso per la formulazione dell'offerta con la complessità dell'appalto
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Responsabili dei Servizi
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	numero di proroghe concesse ai tempi originari fissati per la formulazione delle offerte, a seguito di richieste motivate delle imprese invitate

RISCHIO	disomogeneità di valutazione nell'individuazione della migliore offerta
Tipologia della misura	regolamentazione
Descrizione della misura:	documento che individua sussistenza o meno dell'anomalia dell'offerta
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Responsabili dei Servizi
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	mancanza di ricorsi fatti dopo l'aggiudicazione da parte di imprese concorrenti

RISCHIO	disomogeneità nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati
Tipologia della misura	controllo
Descrizione della misura:	controllo delle dichiarazioni presentate in sede di gara dai concorrenti aggiudicatari per i contratti il cui controllo non è di competenza provinciale (art 19 bis LP 2/2016)
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Responsabili dei Servizi
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	Documentazione comprovante l'effettuazione delle verifiche di competenza

PROCESSO N. 21**PROCESSO TITOLO n. 21: Nomina commissione di gara per aggiudicazione appalto****AREA DI RISCHIO:** Incarichi e nomine**FASE 1 – DESCRIZIONE DEL PROCESSO**

ELEMENTO DESCRITTIVO DEL PROCESSO	SIGNIFICATO
Origine del processo (input)	Individuazione dell'offerta aggiudicataria
Risultato atteso (output)	SCelta DEI NOMINATIVI PER LA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE
Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato - le fasi (attività di prima redazione del PTCT)	Identificazione delle imprese partecipanti alla gara - Individuazione delle professionalità idonee a rivestire il ruolo membro di componente della commissione di gara possibilmente all'interno del personale dipendente - Acquisizione dai componenti della commissione di autocertificazione in merito insussistenza situazioni di conflitto di interessi rispetto ai partecipanti di gara - Provvedimento di nomina commissione di gara - Pubblicazione provvedimento di nomina - Predisposizione griglie di valutazione - Aggiudicazione dell'appalto
Responsabilità (attività di prima redazione del PTCT)	RUP
Strutture organizzative coinvolte	
Tempi	I tempi sono definiti dalla normativa vigente in materia
Utilizzo di procedure informatizzate di supporto	
Interrelazioni con altri processi	Affidamento appalto

FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

Processo/Fasi/Attività	Evento rischioso
ricognizione imprese partecipanti alla gara e identificazione professionalità idonee a rivestire il ruolo di componente della commissione di gara	conflitto di interessi
individuazione delle figure che possono rivestire il ruolo membro della commissione di gara possibilmente in seno al personale dipendente	disomogeneità di valutazione durante la selezione
verifica di compatibilità con l'incarico da espletare	assenza di controlli
predisposizione dell'autodichiarazione	assenza di controlli

FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ

AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO contratti pubblici				
PROCESSO Verifica che i componenti delle commissioni di gara				
Indicatore di probabilità		LIVELLO		
1	Discrezionalità	ALTO	MEDIO	BASSO
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza		X	
2	Coerenza operativa	ALTO	MEDIO	BASSO
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso			X
3	Rilevanza degli interessi "esterni"	ALTO	MEDIO	BASSO
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo		X	
4	Livello di opacità del processo	ALTO	MEDIO	BASSO
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			X
5	Presenza di "eventi sentinella"	ALTO	MEDIO	BASSO
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame		X	
6	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	ALTO	MEDIO	BASSO
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili			X
7	Segnalazioni, reclami	ALTO	MEDIO	BASSO
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi			X
8	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	ALTO	MEDIO	BASSO
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			X
9	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	ALTO	MEDIO	BASSO
	(Responsabili di servizio, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim		X	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITÀ DEL RISCHIO			X	

FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO

RISCHIO	assenza di criteri di campionamento
Tipologia della misura	formazione
Descrizione della misura:	verifica della completezza degli elenchi prodotti per la verifica della compatibilità
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Responsabile del Servizio
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	casi anomali riscontrati

RISCHIO	disomogeneità di valutazione durante la selezione
Tipologia della misura	rotazione
Descrizione della misura:	Scelta dei soggetti con rotazione e che hanno partecipato alle fasi precedenti o alla stesura del progetto
Tempi di attuazione	In atto
Responsabili dell'attuazione	Responsabile del Servizio
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	Verifica attraverso la matrice del numero di inviti effettuati nei confronti delle diverse imprese dei omogeneità di trattamento

RISCHIO	non rispetto delle scadenze temporali
Tipologia della misura	definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento
Descrizione della misura:	coerenza del tempo concesso per la formulazione dell'offerta con la complessità dell'appalto
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Responsabile del Servizio
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	richieste da parte delle imprese invitate a prorogare i tempi per la formulazione dell'offerta

RISCHIO	disomogeneità di valutazione nell'individuazione del contraente
Tipologia della misura	controllo
Descrizione della misura:	applicazione dei criteri previsti per legge e quando possibile applicazione dell'anomalia dell'offerta
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Responsabile del Servizio
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	ricorsi fatti dopo l'aggiudicazione dei lavori da parte di imprese concorrenti

RISCHIO	disomogeneità nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati
Tipologia della misura	controllo
Descrizione della misura:	controllo delle dichiarazioni presentate in sede di gara per l'aggiudicatario
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Responsabile del Servizio
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	problematiche riscontrate dopo l'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

RISCHIO	assenza di controlli
Tipologia della misura	controllo
Descrizione della misura:	controllo delle dichiarazioni presentate in sede di gara per l'aggiudicatario e dei requisiti posseduti nel momento di formulazione dell'offerta
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Responsabile del Servizio
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	problematiche riscontrate dopo l'aggiudicazione definitiva

PROCESSO N. 22**PROCESSO TITOLO n. 22: Controlli in fase di esecuzione dei contratti****AREA DI RISCHIO:** Contratti pubblici**FASE 1 – DESCRIZIONE DEL PROCESSO**

ELEMENTO DESCRITTIVO DEL PROCESSO	SIGNIFICATO
Origine del processo (input)	Inizio contratto
Risultato atteso (output)	Regolare esecuzione del servizio/fornitura – liquidazione fattura
Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato - le fasi	Inizio servizio/esecuzione fornitura; Verifica andamento dei lavori / servizi sia con sopralluoghi sul posto che rispetto agli adempimenti amministrativi da effettuare – verifica consegna fornitura; Eventuale redazione perizia di variante; Controllo contabile dei lavori /contratti/servizi/forniture rispetto all'incarico affidato ed all'offerta presentata; Liquidazione della fattura
Responsabilità	RUP
Strutture organizzative coinvolte	Servizio finanziario
Tempi	Tempistica variabile ed in parte stabilita dalla normativa
Utilizzo di procedure informatizzate di supporto	
Interrelazioni con altri processi	

FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

Processo/Fasi/Attività	Evento rischioso
Verifica delle condizioni propedeutiche alla liquidazione	Disomogeneità dei controlli
Redazione della variante	Non rispetto delle scadenze temporali
Liquidazione della fattura	disomogeneità delle valutazioni

FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ

AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO : CONTROLLI,VERIFICHE,ISPEZIONI E SANZIONI				
PROCESSO : CONTROLLI IN FASE DI ESECUZIONE DEI CONTRATTI.				
Indicatore di probabilità		LIVELLO		
1	Discrezionalità	ALTO	MEDIO	BASSO
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza		X	
2	Coerenza operativa	ALTO	MEDIO	BASSO
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso		X	
3	Rilevanza degli interessi "esterni"	ALTO	MEDIO	BASSO
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo			X
4	Livello di opacità del processo	ALTO	MEDIO	BASSO
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			X
5	Presenza di "eventi sentinella"	ALTO	MEDIO	BASSO
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame		X	
6	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	ALTO	MEDIO	BASSO
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili		X	
7	Segnalazioni, reclami	ALTO	MEDIO	BASSO
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi		X	
8	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	ALTO	MEDIO	BASSO
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.		X	
9	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	ALTO	MEDIO	BASSO
	(Responsabili di servizio, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim		X	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITA' DEL RISCHIO			X	

FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO

RISCHIO	mancato rispetto delle scadenze temporali.
Tipologia della misura	controllo
Descrizione della misura:	monitoraggio dei tempi di evasione pratica
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Uffici comunali
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	Report periodico sul totale delle pratiche

PROCESSO N. 23**PROCESSO TITOLO n. 23: Operazioni patrimoniali (alienazioni, locazioni e concessioni)****AREA DI RISCHIO:** Governo del territorio**FASE 1 – DESCRIZIONE DEL PROCESSO**

ELEMENTO DESCRITTIVO DEL PROCESSO	SIGNIFICATO
Denominazione del processo	Operazioni patrimoniali (alienazioni, locazioni e concessioni)
Origine del processo (input)	Avvio d'ufficio e su istanza di parte
Risultato atteso (output)	Evasione richieste
Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato - le fasi	Verifica delle reali possibilità di vantaggio per la PA nell'attuare quanto richiesto; Predisposizione dei documenti di stima dell'operazione immobiliare; Controllo della documentazione necessaria per la stipula del contratto; Provvedimento autorizzatorio dell'operazione immobiliare richiesta; Stipula dell'atto contrattuale
Responsabilità	Servizio Tecnico Comunale
Strutture organizzative coinvolte	
Tempi	Tempistica stabilita da provvedimento di approvazione del bando o avviso / da normativa vigente
Utilizzo di procedure informatizzate di supporto	Sistemi di visura tavolare e catastale
Interrelazioni con altri processi	

FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

Processo/Fasi/Attività	Evento rischioso
verifica delle reale possibilità di vantaggio per la PA nell'attuare quanto richiesto	disomogeneità delle valutazioni
predisposizione dei documenti di stima dell'operazione immobiliare	disomogeneità delle valutazioni
controllo della documentazione necessaria per la stipula del contratto	assenza di controlli
stipula dell'atto contrattuale	----

FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ

AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO gestione del territorio				
PROCESSO Individuazione dei criteri per lo svolgimento dei controlli				
Indicatore di probabilità		LIVELLO		
1	Discrezionalità	ALTO	MEDIO	BASSO
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza		X	
2	Coerenza operativa	ALTO	MEDIO	BASSO
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso			X
3	Rilevanza degli interessi "esterni"	ALTO	MEDIO	BASSO
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	X		
4	Livello di opacità del processo	ALTO	MEDIO	BASSO
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza		X	
5	Presenza di "eventi sentinella"	ALTO	MEDIO	BASSO
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame			X
6	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	ALTO	MEDIO	BASSO
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili			X
7	Segnalazioni, reclami	ALTO	MEDIO	BASSO
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi			X
8	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	ALTO	MEDIO	BASSO
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			X
9	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	ALTO	MEDIO	BASSO
	(Responsabili di servizio, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim		X	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITÀ DEL RISCHIO			X	

FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO

RISCHIO	disomogeneità delle valutazioni
Tipologia della misura	controllo
Descrizione della misura:	sopralluoghi, analisi del contesto e delle possibili esigenze future per la zona in questione
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Responsabile del Servizio Tecnico Comunale
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	coerenza delle valutazioni di situazioni comparabili

RISCHIO	assenza di controlli
Tipologia della misura	controllo
Descrizione della misura:	verifica della documentazione prevista dalla normativa vigente
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Responsabile del Servizio Tecnico comunale
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	conclusione dei contratti

PROCESSO N. 24**PROCESSO TITOLO n. 24: Gestione dei titoli edilizi (permessi di costruire, varianti e sanatorie)****AREA DI RISCHIO:** Governo del territorio**FASE 1 – DESCRIZIONE DEL PROCESSO**

ELEMENTO DESCRITTIVO DEL PROCESSO	SIGNIFICATO
Denominazione del processo	Gestione dei titoli edilizi (permessi di costruire, varianti e sanatorie)
Origine del processo (input)	Presentazione pratica edilizia
Risultato atteso (output)	Evasione richieste
Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato - le fasi	Presentazione dell'istanza di permesso di costruire (nuovo intervento/variante o sanatoria) attraverso l'utilizzo della piattaforma informatica che protocolla e codifica automaticamente; Assegnazione dell'istanza da parte del Responsabile al tecnico istruttore; Verifica dei requisiti dell'istanza da parte del tecnico istruttore (conformità, titolo idoneo, etc.); Sospensione del procedimento per acquisizione documentazione integrativa (eventuale); Fase consultiva: acquisizione parere Commissione edilizia Comunale (eventuale) e CPC per sanatorie in zona tutela paesaggistica; Trasmissione esito parere CEC/CPC con eventuali prescrizioni; A conclusione dell'istruttoria calcolo contributo di costruzione/sanzione; Conclusione del procedimento con adozione provvedimento finale
Responsabilità	Servizio Tecnico Comunale
Strutture organizzative coinvolte	
Tempi	60/90 giorni (silenzio assenso per permessi di costruire e varianti) 60 giorni (silenzio rifiuto per sanatorie).
Utilizzo di procedure informatizzate di supporto	Piattaforma online per la presentazione le pratiche edilizie e software per la gestione delle stesse
Interrelazioni con altri processi	Autorizzazione ai sensi del Codice della Strada o altri pareri interni (eventuale);

FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

Processo/Fasi/Attività	Evento rischioso
verifica dell'istanza da parte del tecnico istruttore (conformità, titolo idoneo, etc..)	Disomogeneità delle valutazioni.
	Mancata conclusione delle attività istruttoria entro i termini massimi stabiliti dalla legge.
	Eccessiva regolamentazione e complessità della disciplina edilizia, scarsa chiarezza della norma di riferimento.

FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ

AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO PRATICHE EDILIZIE				
PROCESSO GESTIONE DEI TITOLI EDILIZI				
Indicatore di probabilità		LIVELLO		
1	Discrezionalità	ALTO	MEDIO	BASSO
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza		X	
2	Coerenza operativa	ALTO	MEDIO	BASSO
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso	X		
3	Rilevanza degli interessi "esterni"	ALTO	MEDIO	BASSO
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	X		
4	Livello di opacità del processo	ALTO	MEDIO	BASSO
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			X
5	Presenza di "eventi sentinella"	ALTO	MEDIO	BASSO
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame		X	
6	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	ALTO	MEDIO	BASSO
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili			X
7	Segnalazioni, reclami	ALTO	MEDIO	BASSO
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi			X
8	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	ALTO	MEDIO	BASSO
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			X
9	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	ALTO	MEDIO	BASSO
	(Responsabili di servizio, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim		X	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITA' DEL RISCHIO			■	

FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO

RISCHIO	disomogeneità delle valutazioni
Tipologia della misura	regolamentazione
Descrizione della misura:	Check-list di esplicitazione della tipologia di controlli da effettuare e dei pareri da acquisire.
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Servizio Tecnico Comunale – Ufficio Urbanistica ed Edilizia Privata e Urbanistica
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	Verifica a campione dei procedimenti conclusi in conformità alle indicazioni della check list/modello istruttoria

RISCHIO	mancata conclusione delle attività istruttoria entro i termini massimi stabiliti dalla legge
Tipologia della misura	controllo
Descrizione della misura:	monitoraggio dei tempi di evasione delle istanze tramite software.
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Servizio Tecnico Comunale – Ufficio Urbanistica ed Edilizia Privata e Urbanistica
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	rispetto dei termini del procedimento – controlli

RISCHIO	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della norma di riferimento
Tipologia della misura	Formazione edilizia privata
Descrizione della misura:	programmazione di incontri formativi
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Servizio Tecnico Comunale – Ufficio Urbanistica ed Edilizia Privata e Urbanistica
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	Incontri con cadenza almeno quadrimestrale

PROCESSO N. 25**PROCESSO TITOLO n. 25: Gestione segnalazioni certificate, certificazioni di conformità, comunicazioni asseverate**

AREA DI RISCHIO: Governo del territorio

FASE 1 – DESCRIZIONE DEL PROCESSO

ELEMENTO DESCRITTIVO DEL PROCESSO	SIGNIFICATO
Origine del processo (input)	Presentazione pratica edilizia
Risultato atteso (output)	Controllo delle segnalazioni certificate, certificazioni di conformità, comunicazioni asseverate
Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato - le fasi (attività di prima redazione del PTCT)	Presentazione della segnalazione certificata, certificazione di conformità o comunicazione asseverata Controllo con verifica requisiti da parte del tecnico istruttore (conformità, titolo idoneo, etc..) Sospensione efficacia segnalazione/comunicazione /non esecuzione delle opere(eventuale)
Responsabilità	Servizio Tecnico Comunale – Ufficio Urbanistica ed Edilizia Privata
Strutture organizzative coinvolte	
Tempi	30 giorni 60 giorni (segnalazione certificata di agibilità)
Utilizzo di procedure informatizzate di supporto	Software controllo pratiche edilizie e titoli abilitativi
Interrelazioni con altri processi	

FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

Processo/Fasi/Attività	Evento rischioso
verifica dell'istanza da parte del tecnico istruttore (conformità, titolo idoneo, DURC etc..)	disomogeneità delle valutazioni
	mancata conclusione delle attività istruttoria entro i termini massimi stabiliti dalla legge
	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della norma di riferimento

FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ

AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO PRATICHE EDILIZIE				
PROCESSO GESTIONE DEI TITOLI EDILIZI				
Indicatore di probabilità		LIVELLO		
1	Discrezionalità	ALTO	MEDIO	BASSO
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza		X	
2	Coerenza operativa	ALTO	MEDIO	BASSO
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso	X		
3	Rilevanza degli interessi "esterni"	ALTO	MEDIO	BASSO
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	X		
4	Livello di opacità del processo	ALTO	MEDIO	BASSO
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			X
5	Presenza di "eventi sentinella"	ALTO	MEDIO	BASSO
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame		X	
6	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	ALTO	MEDIO	BASSO
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili			X
7	Segnalazioni, reclami	ALTO	MEDIO	BASSO
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità del servizi			X
8	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	ALTO	MEDIO	BASSO
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			X
9	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	ALTO	MEDIO	BASSO
	(Responsabili di servizio, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim		x	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITA' DEL RISCHIO			■	

FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO

RISCHIO	disomogeneità delle valutazioni
Tipologia della misura	regolamentazione
Descrizione della misura:	check-list di esplicitazione della tipologia di controlli da effettuare e dei pareri da acquisire
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Servizio Tecnico Comunale – Ufficio Urbanistica ed Edilizia Privata
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	Verifica a campione dei procedimenti conclusi in conformità alle indicazioni della check list/modello istruttoria

RISCHIO	mancata conclusione delle attività istruttoria entro i termini massimi stabiliti dalla legge
Tipologia della misura	controllo
Descrizione della misura:	monitoraggio dei tempi di evasione delle istanze tramite software
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Servizio Tecnico Comunale – Ufficio Urbanistica ed Edilizia Privata
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	rispetto dei termini del procedimento – controlli a campione comunicazioni inizio lavori asseverate 20% segnalazioni certificate di agibilità 20% certificazioni di conformità edifici esistenti 50% segnalazioni certificate di inizio attività 50%

RISCHIO	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della norma di riferimento
Tipologia della misura	formazione edilizia privata
Descrizione della misura:	programmazione di incontri formativi
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Servizio Tecnico Comunale – Ufficio Urbanistica ed Edilizia Privata
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	Programmazione incontri con periodicità almeno quadrimestrale

PROCESSO N. 26**PROCESSO TITOLO n. 26: Presentazione proposta da privato finalizzata alla stipula di un accordo urbanistico****AREA DI RISCHIO:** Pianificazione urbanistica**FASE 1 – DESCRIZIONE DEL PROCESSO**

ELEMENTO DESCRITTIVO DEL PROCESSO	SIGNIFICATO
Origine del processo (input)	Presentazione proposta da parte del privato finalizzata alla stipula di un accordo urbanistico
Risultato atteso (output)	Stipula accordo urbanistico (ex art. 25 della L.P. 15/2015)
Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato - le fasi	Fase di redazione della variante al P.R.G.; Fase di adozione preliminare da parte del Consiglio Comunale; Fase di pubblicazione e raccolta delle osservazioni; Fase di adozione definitiva da parte del Consiglio Comunale; Fase di approvazione da parte della Giunta Provinciale
Responsabilità	Servizio Tecnico Comunale
Strutture organizzative coinvolte	Ufficio Urbanistica ed Edilizia ed Edilizia
Tempi	Tempistica stabilita dalla normativa provinciale
Utilizzo di procedure informatizzate di supporto	Pubblicazioni su sito internet comunale – Albo telematico - Sistemi Informativi Geografici (GIS) – piattaforma Gestione Piani Urbanistici PAT
Interrelazioni con altri processi	Protocollo – Albo Comunale

FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

Processo/Fasi/Attività	Evento rischioso
fase istruttoria	Disomogeneità nelle valutazioni delle proposte
fase di redazione	Disparità di trattamento
fase di pubblicazione e raccolta delle osservazioni	asimmetrie informative
fase di approvazione	disomogeneità delle valutazioni

FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ

AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO Pianificazione urbanistica				
PROCESSO : Presentazione proposta da privato finalizzata alla stipula di un accordo urbanistico generale				
Indicatore di probabilità		LIVELLO		
1	Discrezionalità	ALTO	MEDIO	BASSO
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza		x	
2	Coerenza operativa	ALTO	MEDIO	BASSO
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso		x	
3	Rilevanza degli interessi "esterni"	ALTO	MEDIO	BASSO
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	x		
4	Livello di opacità del processo	ALTO	MEDIO	BASSO
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			x
5	Presenza di "eventi sentinella"	ALTO	MEDIO	BASSO
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame			x
6	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	ALTO	MEDIO	BASSO
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili			x
7	Segnalazioni, reclami	ALTO	MEDIO	BASSO
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi			x
8	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	ALTO	MEDIO	BASSO
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			x
9	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	ALTO	MEDIO	BASSO
	(Responsabili di servizio, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim			x
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITA' DEL RISCHIO			x	

FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO

RISCHIO	Disomogeneità delle valutazioni delle proposte
Tipologia della misura	Regolamentazione
Descrizione della misura:	definizione delle linee guida per la valutazione delle proposte di accordi urbanistico
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Servizio Tecnico Comunale – Ufficio Urbanistica ed Edilizia ed Edilizia
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	Linee guida per la valutazione delle proposte

RISCHIO	Disparità di trattamento
Tipologia della misura	Regolamentazione
Descrizione della misura:	definizione dei criteri per l'attribuzione dell'edificabilità da parte del PRG.
Tempi di attuazione	in atto.
Responsabili dell'attuazione	Servizio Tecnico Comunale – Ufficio Urbanistica ed Edilizia ed Edilizia
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	Indirizzi per la perequazione urbanistica.

RISCHIO	Mancanza di trasparenza tra le soluzioni tecniche adottate e le scelte politiche
Tipologia della misura	trasparenza
Descrizione della misura:	Predisposizione elenco che individua le modifiche introdotte al PRG vigente con relativa motivazione e pubblicazione accordo ex art. 25 della L.P. 15/2015.
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Servizio Tecnico Comunale – Ufficio Urbanistica ed Edilizia ed Edilizia
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	documento "Report aree variate" allegato al Piano

RISCHIO	Asimmetrie informative
Tipologia della misura	trasparenza
Descrizione della misura:	pubblicazione dell'avviso di deposito della documentazione integrale del Piano.
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Servizio Tecnico Comunale – Ufficio Urbanistica ed Edilizia ed Edilizia
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	dichiarazione del Responsabile dell'Area istituzionale dell'avvenuto deposito e delle osservazioni pervenute (numero e protocollo)

RISCHIO	Disomogeneità delle valutazioni
Tipologia della misura	trasparenza
Descrizione della misura:	motivazione puntuale delle decisioni di accoglimento o non accoglimento delle osservazioni pervenute
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Servizio Tecnico Comunale – Ufficio Urbanistica ed Edilizia ed Edilizia
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	documento "Elenco delle osservazioni" allegato alla documentazione del Piano

PROCESSO N. 27**PROCESSO TITOLO n. 27: variante ordinaria allo strumento urbanistico generale****AREA DI RISCHIO:** Pianificazione urbanistica**FASE 1 – DESCRIZIONE DEL PROCESSO**

ELEMENTO DESCRITTIVO DEL PROCESSO	SIGNIFICATO
Origine del processo (input)	Avviso
Risultato atteso (output)	Provvedimento finale Approvazione della variante
Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato - le fasi	Fase di redazione; Fase di pubblicazione e raccolta delle osservazioni; Fase di approvazione
Responsabilità	Servizio Tecnico Comunale
Strutture organizzative coinvolte	Servizio Amministrativo e attività sociali (per pubblicazione avvisi)
Tempi	Tempistica stabilita dalla normativa provinciale
Utilizzo di procedure informatizzate di supporto	Pubblicazioni su sito internet comunale – Albo telematico - Sistemi Informativi Geografici (GIS) – piattaforma Gestione Piani Urbanistici PAT
Interrelazioni con altri processi	Protocollo – Albo Comunale

FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

Processo/Fasi/Attività	Evento rischioso
fase di redazione	manca di trasparenza tra le soluzioni tecniche adottate e le scelte politiche ad esse sottese
fase di pubblicazione e raccolta delle osservazioni	asimmetrie informative
fase di approvazione	disomogeneità delle valutazioni

FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ

AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO Pianificazione urbanistica				
PROCESSO VARIANTI ORDINARIE ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE				
Indicatore di probabilità		LIVELLO		
1	Discrezionalità	ALTO	MEDIO	BASSO
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza		x	
2	Coerenza operativa	ALTO	MEDIO	BASSO
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso		x	
3	Rilevanza degli interessi "esterni"	ALTO	MEDIO	BASSO
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	x		
4	Livello di opacità del processo	ALTO	MEDIO	BASSO
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			x
5	Presenza di "eventi sentinella"	ALTO	MEDIO	BASSO
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame			x
6	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	ALTO	MEDIO	BASSO
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili			x
7	Segnalazioni, reclami	ALTO	MEDIO	BASSO
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi			x
8	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	ALTO	MEDIO	BASSO
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			x
9	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	ALTO	MEDIO	BASSO
	(Responsabili di servizio, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim			x
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITA' DEL RISCHIO			x	

FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO

RISCHIO	Scarsa trasparenza nell'accesso alle informazioni
Tipologia della misura	trasparenza
Descrizione della misura:	Pubblicazione avviso di variante con indicazione degli obiettivi che l'Amministrazione intende perseguire.
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Servizio Tecnico Comunale – Ufficio Urbanistica ed Edilizia
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	Proposte di variante presentate dai cittadini/associazioni

RISCHIO	mancanza di trasparenza tra le soluzioni tecniche adottate e le scelte politiche ad esse sottese
Tipologia della misura	trasparenza
Descrizione della misura:	Predisposizione elenco che individua per ciascuna azione di variante le modifiche introdotte al PRG vigente con relativa motivazione.
Tempi di attuazione	in atto.
Responsabili dell'attuazione	Servizio Tecnico Comunale – Ufficio Urbanistica ed Edilizia
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	Report delle aree variate allegato alla documentazione del Piano.

RISCHIO	asimmetrie informative
Tipologia della misura	trasparenza
Descrizione della misura:	Pubblicazione dell'avviso di deposito della documentazione integrale del Piano.
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Servizio Tecnico Comunale – Ufficio Urbanistica ed Edilizia
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	Avvenuto deposito e delle osservazioni pervenute (numero e protocollo).

RISCHIO	disomogeneità delle valutazioni
Tipologia della misura	trasparenza
Descrizione della misura:	Motivazione puntuale delle decisioni di accoglimento o non accoglimento delle osservazioni pervenute.
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Servizio Tecnico Comunale – Ufficio Urbanistica ed Edilizia
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	documento "Elenco delle osservazioni" allegato alla documentazione del Piano.

PROCESSO N. 28**PROCESSO TITOLO n. 28: Variante ordinaria allo strumento urbanistico generale conseguente a piano attuativo****AREA DI RISCHIO:** Pianificazione urbanistica**FASE 1 – DESCRIZIONE DEL PROCESSO**

ELEMENTO DESCRITTIVO DEL PROCESSO	SIGNIFICATO
Origine del processo (input)	Presentazione Piano attuativo
Risultato atteso (output)	Provvedimento finale Approvazione della variante
Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato - le fasi	Fase di redazione; Fase di pubblicazione e raccolta delle osservazioni; Fase di approvazione
Responsabilità	Servizio Tecnico – Ufficio Urbanistica ed Edilizia
Strutture organizzative coinvolte	Servizio Amministrativo e attività sociali (per pubblicazione avvisi)
Tempi	Tempistica stabilita dalla normativa provinciale
Utilizzo di procedure informatizzate di supporto	Pubblicazioni su sito internet comunale – Albo telematico - Sistemi Informativi Geografici (GIS) – piattaforma Gestione Piani Urbanistici PAT
Interrelazioni con altri processi	Protocollo – Albo Comunale

FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

Processo/Fasi/Attività	Evento rischioso
fase di istruttoria	impropria dilazione dei termini di istruttoria
fase di pubblicazione e raccolta delle osservazioni	asimmetrie informative
fase di approvazione	disomogeneità delle valutazioni

FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ

AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO Pianificazione urbanistica				
PROCESSO VARIANTI ORDINARIE ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE				
Indicatore di probabilità		LIVELLO		
1	Discrezionalità	ALTO	MEDIO	BASSO
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza		x	
2	Coerenza operativa	ALTO	MEDIO	BASSO
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso		x	
3	Rilevanza degli interessi "esterni"	ALTO	MEDIO	BASSO
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	x		
4	Livello di opacità del processo	ALTO	MEDIO	BASSO
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			x
5	Presenza di "eventi sentinella"	ALTO	MEDIO	BASSO
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame			x
6	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	ALTO	MEDIO	BASSO
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili			x
7	Segnalazioni, reclami	ALTO	MEDIO	BASSO
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi			x
8	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	ALTO	MEDIO	BASSO
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			x
9	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	ALTO	MEDIO	BASSO
	(Responsabili di servizio, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim			x
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITÀ DEL RISCHIO			x	

FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO

RISCHIO	impropria dilazione dei termini di istruttoria
Tipologia della misura	regolamentazione
Descrizione della misura:	monitoraggio del rispetto dei termini del procedimento
Tempi di attuazione	entro termini del procedimento amministrativo
Responsabili dell'attuazione	Servizio Tecnico Comunale – Ufficio Urbanistica ed Edilizia
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	Rispetto dei termini

RISCHIO	Asimmetrie informative
Tipologia della misura	Trasparenza
Descrizione della misura:	pubblicazione dell'avviso di deposito della documentazione integrale del Piano
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Servizio Tecnico Comunale – Ufficio Urbanistica ed Edilizia
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	dichiarazione del Responsabile dell'Area istituzionale dell'avvenuto deposito e delle osservazioni pervenute (numero e protocollo)

RISCHIO	disomogeneità delle valutazioni
Tipologia della misura	trasparenza
Descrizione della misura:	motivazione puntuale delle decisioni di accoglimento o non accoglimento delle osservazioni pervenute.
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Servizio Tecnico Comunale – Ufficio Urbanistica ed Edilizia
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	Redazione del documento "elenco delle osservazioni" allegato alla documentazione del Piano.

PROCESSO N. 29

PROCESSO TITOLO n. 29: Variante ordinaria allo strumento urbanistico generale conseguente ad accordo urbanistico

AREA DI RISCHIO: Pianificazione urbanistica

FASE 1 – DESCRIZIONE DEL PROCESSO

ELEMENTO DESCRITTIVO DEL PROCESSO	SIGNIFICATO
Origine del processo (input)	Presentazione proposta di accordo da privato
Risultato atteso (output)	Provvedimento finale Approvazione della variante
Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato - le fasi	Fase di redazione; Fase di pubblicazione e raccolta delle osservazioni; Fase di approvazione
Responsabilità	Servizio Tecnico
Strutture organizzative coinvolte	Servizio Amministrativo e attività sociali (per pubblicazione avvisi)
Tempi	Tempistica stabilita dalla normativa provinciale
Utilizzo di procedure informatizzate di supporto	Pubblicazioni su sito internet comunale – Albo telematico - Sistemi Informativi Geografici (GIS) – piattaforma Gestione Piani Urbanistici PAT
Interrelazioni con altri processi	Protocollo – Albo Comunale

FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

Processo/Fasi/Attività	Evento rischioso
fase di istruttoria	disomogeneità nelle valutazioni delle proposte
fase di redazione	disparità di trattamento
fase di pubblicazione e raccolta delle osservazioni	asimmetrie informative
fase di approvazione	disomogeneità delle valutazioni

FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ

AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO Pianificazione urbanistica				
PROCESSO VARIANTI ORDINARIE ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE				
Indicatore di probabilità		LIVELLO		
1	Discrezionalità	ALTO	MEDIO	BASSO
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza		x	
2	Coerenza operativa	ALTO	MEDIO	BASSO
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso		x	
3	Rilevanza degli interessi "esterni"	ALTO	MEDIO	BASSO
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	x		
4	Livello di opacità del processo	ALTO	MEDIO	BASSO
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			x
5	Presenza di "eventi sentinella"	ALTO	MEDIO	BASSO
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame			x
6	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	ALTO	MEDIO	BASSO
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili			x
7	Segnalazioni, reclami	ALTO	MEDIO	BASSO
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi			x
8	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	ALTO	MEDIO	BASSO
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			x
9	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	ALTO	MEDIO	BASSO
	(Responsabili di servizio, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim			x
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITA' DEL RISCHIO			x	

FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO

RISCHIO	disomogeneità delle valutazioni delle proposte
Tipologia della misura	regolamentazione
Descrizione della misura:	definizione linee guida per la valutazione delle proposte di accordo urbanistico;
Tempi di attuazione	In atto
Responsabili dell'attuazione	Servizio Tecnico Comunale – Ufficio Urbanistica ed Edilizia
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	linee guida per la valutazione delle proposte
RISCHIO	disparità di trattamento
Tipologia della misura	regolamentazione
Descrizione della misura:	definizione criteri per l'attribuzione dell'edificabilità da parte del PRG;
Tempi di attuazione	Da attuare entro 2023
Responsabili dell'attuazione	Servizio Tecnico Comunale – Ufficio Urbanistica ed Edilizia
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	Indirizzo per l'applicazione della perequazione urbanistica
RISCHIO	manca di trasparenza tra le soluzioni tecniche adottate e le scelte politiche ad esse sottese
Tipologia della misura	Trasparenza
Descrizione della misura:	Predisposizione elenco che individua le modifiche introdotte al PRG vigente con relativa motivazione e pubblicazione accordo ex art. 25 L.P. 15/2015.
Tempi di attuazione	Da attuare entro 2023
Responsabili dell'attuazione	Servizio Tecnico Comunale – Ufficio Urbanistica ed Edilizia
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	Redazione report
RISCHIO	asimmetrie informative
Tipologia della misura	trasparenza
Descrizione della misura:	pubblicazione dell'avviso di deposito della documentazione integrale del Piano
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Servizio Tecnico Comunale – Ufficio Urbanistica ed Edilizia
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	dichiarazione del Responsabile dell'Area istituzionale dell'avvenuto deposito e delle osservazioni pervenute (numero e protocollo)
RISCHIO	disomogeneità delle valutazioni
Tipologia della misura	trasparenza
Descrizione della misura:	motivazione puntuale delle decisioni di accoglimento o non accoglimento delle osservazioni pervenute
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Servizio Tecnico Comunale – Ufficio Urbanistica ed Edilizia
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	documento "Elenco delle osservazioni" allegato alla documentazione del Piano

PROCESSO N. 30**PROCESSO TITOLO n. 30: Rilascio dei pareri preventivi in materia urbanistico - edilizia****AREA DI RISCHIO:** Pianificazione urbanistica**FASE 1 – DESCRIZIONE DEL PROCESSO**

ELEMENTO DESCRITTIVO DEL PROCESSO	SIGNIFICATO
Origine del processo (input)	Istanza di parte/Richiesta di parere
Risultato atteso (output)	Espressione del parere
Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato - le fasi	Presentazione istanza; Prima verifica da parte del Servizio Tecnico; Indicazione elenco documentazione da integrare (eventuale); Nuovo esame delle integrazioni presentate; Acquisizione parere della Commissione edilizia; Rilascio del parere richiesto
Responsabilità	Servizio Tecnico
Strutture organizzative coinvolte	
Tempi	60 giorni
Utilizzo di procedure informatizzate di supporto	Software controllo pratiche edilizie e titoli abilitativi
Interrelazioni con altri processi	

FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

Processo/Fasi/Attività	Evento rischioso
verifiche delle segnalazioni e conseguente sopralluogo	disomogeneità di valutazione
verifiche d'ufficio	discrezionalità nell'intervenire

FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ

Comune di Levico Terme

Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2026-2028

AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO CONTROLLO DEL TERRITORIO				
GESTIONE DEGLI ABUSI EDILIZI				
Indicatore di probabilità		LIVELLO		
1	Discrezionalità	ALTO	MEDIO	BASSO
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza		X	
2	Coerenza operativa	ALTO	MEDIO	BASSO
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso		X	
3	Rilevanza degli interessi "esterni"	ALTO	MEDIO	BASSO
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo		X	
4	Livello di opacità del processo	ALTO	MEDIO	BASSO
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			X
5	Presenza di "eventi sentinella"	ALTO	MEDIO	BASSO
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame			X
6	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	ALTO	MEDIO	BASSO
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili		X	
7	Segnalazioni, reclami	ALTO	MEDIO	BASSO
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi			X
8	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	ALTO	MEDIO	BASSO
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			X
9	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	ALTO	MEDIO	BASSO
	(Responsabili di servizio, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim		X	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITA' DEL RISCHIO			X	

FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO

RISCHIO	disomogeneità di valutazione
Tipologia della misura	regolamentazione
Descrizione della misura:	Verifica dell'analogia tra fattispecie; monitoraggio dell'esito
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Servizio Tecnico Comunale – Ufficio Urbanistica ed Edilizia Privata
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	Uniformità di analisi – codifica casistica

Per verifiche d'ufficio

RISCHIO	discrezionalità nell'intervenire
Tipologia della misura	promozione dell'etica e di standard di comportamento
Descrizione della misura:	esplicitazione sui contenuti del codice di comportamento comunale
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Servizio Tecnico Comunale – Ufficio Urbanistica ed Edilizia Privata
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	Incontri formativi con periodicità almeno semestrale

PROCESSO N. 31**PROCESSO TITOLO n. 31: Gestione abusi edilizi****AREA DI RISCHIO:** Controllo del territorio**FASE 1 – DESCRIZIONE DEL PROCESSO**

ELEMENTO DESCRITTIVO DEL PROCESSO	SIGNIFICATO
Origine del processo (input)	Presentazione di segnalazione di abuso edilizia
Risultato atteso (output)	Sanatoria/regolarizzazione o demolizione opere abusive
Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato - le fasi	Presentazione della segnalazione /verifiche d'ufficio; Codifica e protocollazione nel software pratiche edilizie; Sopralluogo di verifica e valutazioni su tutte le segnalazioni esterne; Archiviazione/Emissione Provvedimento repressivo e Comunicazione Autorità Giudiziaria; Presentazione di domanda di sanatoria/regolarizzazione; Fasi successive di cui alla scheda "gestione dei titoli edilizi
Responsabilità	Servizio Tecnico Comunale – Ufficio Urbanistica ed Edilizia Privata
Strutture organizzative coinvolte	Polizia Locale
Tempi	Tempi previsti dalle disposizioni vigenti
Utilizzo di procedure informatizzate di supporto	Software controllo pratiche edilizie e titoli abilitativi
Interrelazioni con altri processi	

FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

Processo/Fasi/Attività	Evento rischioso
verifiche delle segnalazioni e conseguente sopralluogo	disomogeneità di valutazione
verifiche d'ufficio	discrezionalità nell'intervenire

FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ

AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO CONTROLLO DEL TERRITORIO				
GESTIONE DEGLI ABUSI EDILIZI				
Indicatore di probabilità		LIVELLO		
1	Discrezionalità	ALTO	MEDIO	BASSO
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza		X	
2	Coerenza operativa	ALTO	MEDIO	BASSO
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso		X	
3	Rilevanza degli interessi "esterni"	ALTO	MEDIO	BASSO
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo		X	
4	Livello di opacità del processo	ALTO	MEDIO	BASSO
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			X
5	Presenza di "eventi sentinella"	ALTO	MEDIO	BASSO
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame			X
6	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	ALTO	MEDIO	BASSO
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili		X	
7	Segnalazioni, reclami	ALTO	MEDIO	BASSO
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi			X
8	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	ALTO	MEDIO	BASSO
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			X
9	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	ALTO	MEDIO	BASSO
	(Responsabili di servizio, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim		X	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITA' DEL RISCHIO			X	

FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO

RISCHIO	disomogeneità di valutazione
Tipologia della misura	regolamentazione
Descrizione della misura:	sopralluogo congiunto tra edilizia privata e corpo di Polizia Locale e monitoraggio dell'esito del sopralluogo
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Servizio Tecnico Comunale – Ufficio Urbanistica ed Edilizia Privata
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	100% segnalazione corredate da rapporto tecnico completo di valutazioni tecniche appropriate

Per verifiche d'ufficio

RISCHIO	discrezionalità nell'intervenire
Tipologia della misura	promozione dell'etica e di standard di comportamento
Descrizione della misura:	esplicitazione sui contenuti del codice di comportamento comunale
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Servizio Tecnico Comunale – Ufficio Urbanistica ed Edilizia Privata
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	incontri formativi con cadenza almeno semestrali

SERVIZIO FINANZIARIO

PROCESSO N. 32

PROCESSO TITOLO n. 32: Congedi e permessi

AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari senza effetto diretto e immediato.

FASE 1 – DESCRIZIONE DEL PROCESSO

ELEMENTO DESCRITTIVO DEL PROCESSO	SIGNIFICATO
Origine del processo (input)	Istanza di parte
Risultato atteso (output)	Corretta concessione congedo o permesso
Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato - le fasi	Istanza di parte; Verifica aventi diritto; Provvedimento che autorizza il permesso o congedo (eventuale); Comunicazione dati siti vari (eventuale); Concessione congedo o permesso
Responsabilità	Ufficio Personale
Strutture organizzative coinvolte	
Tempi	Tempistica stabilita da provvedimento di approvazione / da normativa vigente o CCPL
Utilizzo di procedure informatizzate di supporto	
Interrelazioni con altri processi	

FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

Processo/Fasi/Attività	Evento rischioso
Concessioni di permessi e congedi, gestione malattie e visite fiscali, gestione database presenze	Disomogeneità e disparità di trattamento
Presentazione documentazione a corredo delle assenze	Assenza di controlli

FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ

AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO				
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato				
PROCESSO VALUTAZIONE DELLA DIRIGENZA				
Indicatore di probabilità		LIVELLO		
1	Discrezionalità	ALTO	MEDIO	BASSO
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza	X		
2	Coerenza operativa	ALTO	MEDIO	BASSO
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso		X	
3	Rilevanza degli interessi "esterni"	ALTO	MEDIO	BASSO
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo		X	
4	Livello di opacità del processo	ALTO	MEDIO	BASSO
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza		X	
5	Presenza di "eventi sentinella"	ALTO	MEDIO	BASSO
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame			X
6	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	ALTO	MEDIO	BASSO
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili		X	
7	Segnalazioni, reclami	ALTO	MEDIO	BASSO
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi			X
8	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	ALTO	MEDIO	BASSO
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			X
9	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	ALTO	MEDIO	BASSO
	(Responsabili di servizio, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim			X
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITÀ DEL RISCHIO			X	

FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO

RISCHIO	Disomogeneità e disparità di trattamento
Tipologia della misura	Controllo
Descrizione della misura:	Verifica delle misure previste dalla vigente normativa e dai regolamenti del personale
Tempi di attuazione	In atto
Responsabili dell'attuazione	Ufficio del personale
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	Periodica sintesi dei riferimenti normativi/regolamentari

RISCHIO	Assenza di controllo
Tipologia della misura	TRASPARENZA
Descrizione della misura:	Verifica della documentazione prodotta a corredo delle assenze
Tempi di attuazione	In atto
Responsabili dell'attuazione	Segretario Generale
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	Controllo della documentazione prodotta

PROCESSO N. 33**PROCESSO TITOLO n. 33: Pagamento di fatture ai fornitori e altri soggetti**

AREA DI RISCHIO: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio.

FASE 1 – DESCRIZIONE DEL PROCESSO

ELEMENTO DESCRITTIVO DEL PROCESSO	SIGNIFICATO
Origine del processo (input)	Ricezione fattura/nota di debito
Risultato atteso (output)	Pagamento fattura entro i termini di scadenza
Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato - le fasi	Fascicolazione delle fatture/note di spesa per l'attribuzione ai servizi competenti della successiva fase di "lavorazione"; - Istruttoria "lavorazione" del documento a cura del Servizio/Ufficio competente: eventuale rifiuto – sospensione della procedura di liquidazione – liquidazione fattura/nota spese (liquidazione tecnica) entro i termini di scadenza nel rispetto del Regolamento di contabilità e secondo le misure organizzative interne; - Verifiche e controlli da parte del Servizio Finanziario – liquidazione contabile; - Pagamento delle fatture; - Rilevazione indicatori di tempestività di pagamento.
Responsabilità	fascicolazione fatture/note spese: Servizio Finanziario in presenza di un fascicolo della pratica: in assenza di un fascicolo pratica il procedimento è di competenza del Servizio/Ufficio competente; - fase di liquidazione tecnica: Responsabile Servizio/ufficio - fase di liquidazione contabile fattura/nota spese: Servizio Finanziario - fase di pagamento della fattura/nota spese: Servizio Finanziario - fase di rilevazione degli indicatori di tempestività di pagamento: Servizio Finanziario
Strutture organizzative coinvolte	Servizi e uffici competenti
Tempi	Trenta giorni o altra tempistica concordata con il fornitore
Utilizzo di procedure informatizzate di supporto	Utilizzo applicativo interno
Interrelazioni con altri processi	Strumenti di programmazione dell'Ente. Implementazione e monitoraggio. PCC (Piattaforma e Certificazione dei Crediti). Rilevazione tempi medi dei pagamenti.

FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

Processo/Fasi/Attività	Evento rischioso
Presa in carico lavorazione fatture/note di debito	Elusione delle tempistiche finalizzate alla corretta gestione della liquidazione della spesa.
Liquidazione tecnica	Elusione delle regole della liquidazione in relazione ai tempi previsti dal Regolamento di contabilità ed in merito alla correttezza delle prestazioni eseguite, al fine di favorire/sfavorire soggetti esterni.
Liquidazione contabile	Elusione: - delle procedure di svolgimento delle attività e di controllo; - mancata verifica dei documenti; anche al fine di favorire/sfavorire soggetti esterni.
Ordinazione di pagamento	Elusione delle procedure di svolgimento delle attività e di controllo ai fini dell'emissione del mandato di pagamento a fronte di una liquidazione non conforme al fine di favorire/sfavorire il creditore. Emissione di mandati di pagamento senza seguire l'ordine cronologico delle scadenze dei documenti di spesa.
Trasmissione flussi mandati di pagamento	Mancata verifica del buon esito del flusso di pagamento verso la Tesoreria con conseguente slittamento della valuta di pagamento.
Rilevazione indicatori tempi di pagamento	Mancato rispetto degli adempimenti in materia di trasparenza e pubblicità degli indicatori di pagamento.

FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ

AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio				
PROCESSO Liquidazione fatture passive e note di debito				
Indicatore di probabilità		LIVELLO		
1	Discrezionalità	ALTO	MEDIO	BASSO
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza			X
2	Coerenza operativa	ALTO	MEDIO	BASSO
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso			X
3	Rilevanza degli interessi "esterni"	ALTO	MEDIO	BASSO
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo			X
4	Livello di opacità del processo	ALTO	MEDIO	BASSO
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			X
5	Presenza di "eventi sentinella"	ALTO	MEDIO	BASSO
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame			X
6	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	ALTO	MEDIO	BASSO
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili			X
7	Segnalazioni, reclami	ALTO	MEDIO	BASSO
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi			X
8	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	ALTO	MEDIO	BASSO
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			X
9	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	ALTO	MEDIO	BASSO
	(Responsabili di servizio, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim			X

	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITA' DEL RISCHIO			X
--	--	--	--	----------

FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO

RISCHIO	(Presenza in carico lavorazione fatture/note di debito) Elusione delle tempistiche finalizzate alla corretta gestione della liquidazione della spesa.
Tipologia della misura	Controllo e Regolamentazione.
Descrizione della misura:	Rispetto delle misure organizzative finalizzate a garantire le tempistiche e la tempestività dei pagamenti.
Tempi di attuazione	In atto - Riferimento: vigente Regolamento di contabilità.
Responsabili dell'attuazione	Servizio Finanziario
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	Verifiche mediante campionamento

RISCHIO	(Liquidazione tecnica) Elusione delle regole della liquidazione in relazione ai tempi previsti dal Regolamento di contabilità ed in merito alla correttezza delle prestazioni eseguite, al fine di favorire/sfavorire soggetti esterni.
Tipologia della misura	Controllo e Regolamentazione.
Descrizione della misura:	Rispetto delle misure regolamentari e normative (art. 184 TUEL/principi contabili) finalizzate a garantire la corretta liquidazione tecnica e le tempistiche dei pagamenti.
Tempi di attuazione	In atto - Riferimento: vigente Regolamento di contabilità.
Responsabili dell'attuazione	Servizio Finanziario
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	Verifiche mediante campionamento.

RISCHIO	(Liquidazione contabile) Elusione: delle procedure di svolgimento delle attività e di controllo; mancata verifica dei documenti; anche al fine di favorire/sfavorire soggetti esterni.
Tipologia della misura	Controllo e Regolamentazione.
Descrizione della misura:	Rispetto delle misure regolamentari e normative (art. 184 TUEL/principi contabili) finalizzate a garantire la corretta liquidazione contabile e le tempistiche dei pagamenti.
Tempi di attuazione	In atto - Riferimento: vigente Regolamento di contabilità.
Responsabili dell'attuazione	Servizio Finanziario
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	Verifiche mediante campionamento

RISCHIO	(Ordinazione di pagamento) Elusione delle procedure di svolgimento delle attività e di controllo ai fini dell'emissione del mandato di pagamento a fronte di una liquidazione non conforme al fine di favorire/sfavorire il creditore. Emissione di mandati di pagamento senza seguire l'ordine cronologico delle scadenze dei documenti di spesa.
Tipologia della misura	Controllo e Regolamentazione.
Descrizione della misura:	Rispetto delle misure regolamentari e normative (art. 185 TUEL/principi contabili) finalizzate a garantire la corretta evasione dei pagamenti ed il rispetto dei relativi termini di pagamento.
Tempi di attuazione	In atto - Riferimento: vigente Regolamento di contabilità.
Responsabili dell'attuazione	Servizio Finanziario
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	Verifiche mediante campionamento
RISCHIO	(Trasmissione flussi mandati di pagamento) Mancata verifica del buon esito del flusso di pagamento verso la Tesoreria con conseguente slittamento della valuta di pagamento.
Tipologia della misura	Controllo e Regolamentazione.
Descrizione della misura:	Verifica giornaliera dell'esito positivo della trasmissione dei flussi di pagamento trasmessi al Tesoriere attraverso il gestionale di contabilità.
Tempi di attuazione	In atto - Riferimento: vigente Regolamento di contabilità.
Responsabili dell'attuazione	Servizio Finanziario
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	Verifica mediante campionamento
RISCHIO	(Rilevazione indicatori tempi di pagamento) Mancato rispetto degli adempimenti in materia di trasparenza e pubblicità degli indicatori di pagamento.
Tipologia della misura	Trasparenza e pubblicità degli indicatori di pagamento
Descrizione della misura:	Pubblicazione degli indicatori di pagamento nell'apposita sezione sul sito istituzionale internet dell'Ente nel rispetto delle vigenti disposizioni normative.
Tempi di attuazione	D.Lgs. n. 33/2013 - Indicatori trimestrali e annuali.
Responsabili dell'attuazione	Servizio Finanziario
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	Numero degli indici di tempestività dei pagamenti pubblicati nella sezione del sito istituzionale dell'Ente entro i termini di legge.

PROCESSO N. 34**PROCESSO TITOLO n. 34: Controllo regolarità versamenti IMIS per l'anno di imposta****AREA DI RISCHIO:** Controllo, verifiche, ispezioni e sanzioni.**FASE 1 – DESCRIZIONE DEL PROCESSO**

ELEMENTO DESCRITTIVO DEL PROCESSO	SIGNIFICATO
Origine del processo (input)	Ufficio
Risultato atteso (output)	Emissione cartelle IMIS
Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato - le fasi	Esame documentazione riferita alle singole posizioni dei contribuenti; Incrocio banche dati; Verifica versamenti anno d'imposta
Responsabilità	Ufficio tributi
Strutture organizzative coinvolte	
Tempi	da normativa vigente
Utilizzo di procedure informatizzate di supporto	
Interrelazioni con altri processi	Applicativo gestione tributo IMIS

FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

Processo/Fasi/Attività	Evento rischioso
Estrazione dal gestionale IMIS dei nominativi con versamento omesso o parziale rispetto al dovuto e creazione di un elenco di controllo	---
Controllo per ogni singolo nominativo dell'effettiva irregolarità	discrezionalità nell'intervenire disomogeneità dei comportamenti
Formulazione motivazione per recupero imposta	scarsa chiarezza della normativa
Elaborazione del provvedimento di accertamento	mancato rispetto delle scadenze temporali
Notifica a mezzo Posta con raccomandata a/r	mancata notifica a contribuenti non residenti per insufficiente verifica dei dati anagrafici
Verifica del versamento	---
Attivazione della riscossione coattiva (eventuale)	discrezionalità nell'intervenire mancato rispetto delle scadenze temporali

FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ

AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO Rimborso dei maggiori versamenti IMIS rispetto al dovuto eseguiti dai contribuenti				
PROCESSO Rimborso dei maggiori versamenti IMIS rispetto al dovuto eseguiti dai contribuenti				
Indicatore di probabilità		LIVELLO		
1	Discrezionalità	ALTO	MEDIO	BASSO
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza			X
2	Coerenza operativa	ALTO	MEDIO	BASSO
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso			X
3	Rilevanza degli interessi "esterni"	ALTO	MEDIO	BASSO
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	X		
4	Livello di opacità del processo	ALTO	MEDIO	BASSO
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			X
5	Presenza di "eventi sentinella"	ALTO	MEDIO	BASSO
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame			X
6	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	ALTO	MEDIO	BASSO
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili			X
7	Segnalazioni, reclami	ALTO	MEDIO	BASSO
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi			X
8	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	ALTO	MEDIO	BASSO
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			X
9	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	ALTO	MEDIO	BASSO
	(Responsabili di servizio, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim			X
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITÀ DEL RISCHIO				X

FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO

RISCHIO	discrezionalità nell'intervenire
Tipologia della misura	regolamentazione
Descrizione della misura:	tipizzazione delle motivazioni per lo scarto del nominativo dall'elenco di controllo
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Ufficio Tributi
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	documento interno di prassi operativa

RISCHIO	disomogeneità dei comportamenti
Tipologia della misura	regolamentazione
Descrizione della misura:	check list per attività di controllo
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Ufficio Tributi
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	documento interno di prassi operativa

RISCHIO	scarsa chiarezza della normativa
Tipologia della misura	semplificazione
Descrizione della misura:	utilizzo di motivazioni di facile comprensione in ordine all'emissione degli avvisi
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Ufficio Tributi
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	standardizzazione di formule scritte di motivazione per la traduzione delle risultanze contabili e dei dati contenuti nei quadri immobili dell'avviso di accertamento

PROCESSO N. 35**PROCESSO TITOLO n. 35: Rimborso dei maggiori versamenti IMIS rispetto al dovuto eseguiti dai contribuenti****AREA DI RISCHIO:** Controllo, verifiche, ispezioni e sanzioni.**FASE 1 – DESCRIZIONE DEL PROCESSO**

ELEMENTO DESCRITTIVO DEL PROCESSO	SIGNIFICATO
Origine del processo (input)	Istanza rimborso IMIS
Risultato atteso (output)	Emissione provvedimento rimborso IMIS
Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato - le fasi	Accoglimento dell'istanza presentata dal contribuente - Esame della completezza dell'istanza presentata (dati anagrafici, motivazioni, coordinate bancarie) - Controllo a mezzo gestionale JTrib del maggiore versamento rispetto al dovuto - Elaborazione del provvedimento di rimborso - Notifica a mezzo Posta con raccomandata a/r - Liquidazione dell'importo
Responsabilità	Ufficio tributi
Strutture organizzative coinvolte	
Tempi	Trenta giorni o altra tempistica
Utilizzo di procedure informatizzate di supporto	12 mesi
Interrelazioni con altri processi	Applicativo gestione tributo IMIS

FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

Processo/Fasi/Attività	Evento rischioso
Accoglimento dell'istanza presentata dal contribuente	mancata registrazione nel Protocollo in arrivo
Esame della completezza dell'istanza presentata (motivazioni, coordinate bancarie)	disomogeneità dei comportamenti
Controllo a mezzo gestionale JTrib del maggiore versamento rispetto al dovuto	disomogeneità dei comportamenti
Elaborazione del provvedimento di rimborso	mancato rispetto delle scadenze temporali
Notifica a mezzo Posta con raccomandata a/r	mancato notifica a contribuenti non residenti per insufficiente verifica dei dati anagrafici
Liquidazione dell'importo	mancato rispetto delle scadenze temporali

FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ

AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO Rimborso dei maggiori versamenti IMIS rispetto al dovuto eseguiti dai contribuenti				
PROCESSO Rimborso dei maggiori versamenti IMIS rispetto al dovuto eseguiti dai contribuenti				
Indicatore di probabilità		LIVELLO		
1	Discrezionalità	ALTO	MEDIO	BASSO
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza			X
2	Coerenza operativa	ALTO	MEDIO	BASSO
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso			X
3	Rilevanza degli interessi "esterni"	ALTO	MEDIO	BASSO
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	X		
4	Livello di opacità del processo	ALTO	MEDIO	BASSO
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			X
5	Presenza di "eventi sentinella"	ALTO	MEDIO	BASSO
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame			X
6	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	ALTO	MEDIO	BASSO
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili			X
7	Segnalazioni, reclami	ALTO	MEDIO	BASSO
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi			X
8	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	ALTO	MEDIO	BASSO
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			X
9	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	ALTO	MEDIO	BASSO
	(Responsabili di servizio, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim			X
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITÀ DEL RISCHIO				X

FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO

RISCHIO	mancata registrazione nel Protocollo in arrivo
Tipologia della misura	regolamentazione
Descrizione della misura:	definizione di regole per la registrazione a Protocollo dei documenti in arrivo
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Ufficio Protocollo
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	guida operativa protocollo

RISCHIO	disomogeneità dei comportamenti
Tipologia della misura	regolamentazione
Descrizione della misura:	check list per attività di controllo
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Capo Ufficio Tributi
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	Definizione prassi operativa interna

RISCHIO	mancato rispetto delle scadenze temporali
Tipologia della misura	regolamentazione
Descrizione della misura:	accoglimento/diniego dell'istanza entro i termini di regolamento
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Ufficio Tributi
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	regolamento di gestione dell'imposta

RISCHIO	mancata notifica per i contribuenti non residenti
Tipologia della misura	controllo
Descrizione della misura:	verifica dell'indirizzo dei contribuenti non residenti dichiarato all'Agenzia delle Entrate in occasione della presentazione della dichiarazione IRPEF
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Ufficio Tributi
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	disponibilità Portale SIATEL

CORPO INTERCOMUNALE POLIZIA LOCALE (CIPL)

PROCESSO N. 36

PROCESSO TITOLO n. 36: Controlliannonari

AREA DI RISCHIO: Controllo, verifiche, ispezioni e sanzioni.

FASE 1 – DESCRIZIONE DEL PROCESSO

ELEMENTO DESCRITTIVO DEL PROCESSO	SIGNIFICATO
Origine del processo (input)	Iniziativa d'ufficio e segnalazioni di terze parti
Risultato atteso (output)	Verbale di sopralluogo
Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato - le fasi	iniziativa d'ufficio e/o presentazione di segnalazione terze parti - sopralluogo - controlli periodici nei comuni convenzionati - realizzazione di tabelle riassuntive dei controlli effettuati dalla quale si evidenziano le anomalie riscontrate - rappresentazione schema di presenze/ assenze mercati settimanali dei comuni convenzionati
Responsabilità	Comandante Polizia Locale Intercomunale
Strutture organizzative coinvolte	Servizio Commercio del comune e Polizia Amministrativa della PAT
Tempi	
Utilizzo di procedure informatizzate di supporto	
Interrelazioni con altri processi	Contestazioni violazioni in materia di commercio

FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

Processo/Fasi/Attività	Evento rischioso
iniziativa d'ufficio e/o presentazione di segnalazione terze parti	discrezionalità nell'intervenire
sopralluogo	disomogeneità dei controlli
redazione modello di controllo in ordine rispetto normativa vigente in materia	insufficiente formazione dell'addetto al controllo
riscontro all'Ente segnalante o archiviazione	intempestivo o mancato riscontro

FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ

AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO Controlli anonari				
PROCESSO				
Indicatore di probabilità		LIVELLO		
1	Discrezionalità	ALTO	MEDIO	BASSO
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza			X
2	Coerenza operativa	ALTO	MEDIO	BASSO
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso		X	
3	Rilevanza degli interessi "esterni"	ALTO	MEDIO	BASSO
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	X		
4	Livello di opacità del processo	ALTO	MEDIO	BASSO
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza		X	
5	Presenza di "eventi sentinella"	ALTO	MEDIO	BASSO
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame		X	
6	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili	ALTO	MEDIO	BASSO
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili			X
7	Segnalazioni, reclami	ALTO	MEDIO	BASSO
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi		X	
8	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	ALTO	MEDIO	BASSO
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			X
9	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	ALTO	MEDIO	BASSO
	(Responsabili di servizio, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim		X	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITA' DEL RISCHIO			X	

FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO

RISCHIO	discrezionalità nell'intervenire
Tipologia della misura	Regolamentazione e controllo
Descrizione della misura:	predisposizione procedura da adottare in occasione dei controlli alle attività commerciali
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Ufficio comunale
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	rispetto regole della procedura (verifica a campione)

RISCHIO	disomogeneità dei controlli
Tipologia della misura	regolamentazione
Descrizione della misura:	creazione di modulistica da adottare in fase di accertamento
Tempi di attuazione	da assumere entro il triennio
Responsabili dell'attuazione	Ufficio comunale
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	adozione modulistica

RISCHIO	insufficiente formazione dell'addetto al controllo
Tipologia della misura	formazione
Descrizione della misura:	iscrizione a corsi di formazione del personale addetto ai controlli
Tempi di attuazione	In atto
Responsabili dell'attuazione	Ufficio comunale
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	n. di ore e giornate di formazione effettuate

RISCHIO	intempestivo o mancato riscontro
Tipologia della misura	controllo
Descrizione della misura:	controllo 50% su totale pratiche evase
Tempi di attuazione	entro l'anno
Responsabili dell'attuazione	Ufficio comunale
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	mancata segnalazione ritardi

PROCESSO N. 37**PROCESSO TITOLO n. 37:** Gestione degli accertamenti relativi alla residenza**AREA DI RISCHIO:** Controllo, verifiche, ispezioni e sanzioni.**FASE 1 – DESCRIZIONE DEL PROCESSO**

ELEMENTO DESCRITTIVO DEL PROCESSO	SIGNIFICATO
Origine del processo (input)	iniziativa d'ufficio su richiesta ufficiale anagrafe e/o da enti esterni
Risultato atteso (output)	Verbale di accertamento anagrafico
Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato - le fasi	controllo da parte dell'agente che si reca sul posto per verifiche - eventuali controlli incrociati tramite archivi informatici - stesura e compilazione verbale di accertamento (in parte precompilato) con i risultati del controllo effettuato
Responsabilità	Comandante Polizia Locale intercomunale
Strutture organizzative coinvolte	Uffici anagrafe di ciascun comune in G.A.; Uffici di altri enti (Questura, Procura della Repubblica)
Tempi	
Utilizzo di procedure informatizzate di supporto	Anagrafe tributaria. Elenchi informatici di altre forze di polizia.
Interrelazioni con altri processi	procedimento attinenti le variazioni anagrafiche

FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

Processo/Fasi/Attività	Evento rischioso
controllo da parte dell'agente che si reca sul posto per verifiche	mancato rispetto delle scadenze temporali
eventuali controlli incrociati tramite archivi informatici	violazione della privacy
stesura e compilazione verbale di accertamento (in parte precompilato) con i risultati del controllo effettuato	disomogeneità delle valutazioni

FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITA'

AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO : CONTROLLI,VERIFICHE,ISPEZIONI E SANZIONI				
PROCESSO : GESTIONE DEGLI ACCERTAMENTI RELATIVI ALLA RESIDENZA.				
Indicatore di probabilità		LIVELLO		
1	Discrezionalità	ALTO	MEDIO	BASSO
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza		X	
2	Coerenza operativa	ALTO	MEDIO	BASSO
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso		X	
3	Rilevanza degli interessi "esterni"	ALTO	MEDIO	BASSO
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo			X
4	Livello di opacità del processo	ALTO	MEDIO	BASSO
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			X
5	Presenza di "eventi sentinella"	ALTO	MEDIO	BASSO
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame		X	
6	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	ALTO	MEDIO	BASSO
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili		X	
7	Segnalazioni, reclami	ALTO	MEDIO	BASSO
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità del servizi		X	
8	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	ALTO	MEDIO	BASSO
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.		X	
9	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	ALTO	MEDIO	BASSO
	(Responsabili di servizio, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim		X	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITA' DEL RISCHIO			X	

FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO

RISCHIO	mancato rispetto delle scadenze temporali.
Tipologia della misura	controllo
Descrizione della misura:	monitoraggio dei tempi di evasione pratica
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Ufficio comunale e Comandante CIPL
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	Report periodico sul totale delle pratiche

RISCHIO	violazione della privacy.
Tipologia della misura	formazione per promozione dell'etica e di standard di comportamento
Descrizione della misura:	partecipazione a seminari del personale addetto
Tempi di attuazione	In atto
Responsabili dell'attuazione	Ufficio comunale e Comandante CIPL
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	numero ore formazione

RISCHIO	disomogeneità delle valutazioni.
Tipologia della misura	controllo
Descrizione della misura:	monitoraggio verbali di accertamento residenza
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Ufficio comunale e Comandante CIPL
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	verbali redatti su modulistica ministeriale ampiamente motivati in ordine all'esito dell'accertamento (30% verbali oggetto di controllo)

PROCESSO N. 38**PROCESSO TITOLO n. 38: Controlli ambientali ed edilizi**

AREA DI RISCHIO: Controllo, verifiche, ispezioni e sanzioni.

FASE 1 – DESCRIZIONE DEL PROCESSO

ELEMENTO DESCRITTIVO DEL PROCESSO	SIGNIFICATO
Origine del processo (input)	Iniziativa d'ufficio / iniziativa privata su segnalazioni /denunce
Risultato atteso (output)	Verbale di sopralluogo
Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato - le fasi	iniziativa d'ufficio conseguente a sopralluoghi conseguenti a segnalazioni esterne di qualunque natura (non necessariamente inerenti la materia ambientale e/o edilizia - accompagnamento del tecnico (del Comune o APPA) per accertamento congiunto - stesura di verbale di sopralluogo congiunto con Ufficio Tecnico
Responsabilità	Servizi tecnici dei comuni associati/Comandante Polizia Locale
Strutture organizzative coinvolte	Servizio catasto provinciale. Archivi informatici presso Uffici Tecnici dei comuni associati
Tempi	
Utilizzo di procedure informatizzate di supporto	Anagrafe tributaria. Elenchi informatici di altre forze di polizia.
Interrelazioni con altri processi	Concessione edilizie. Controlli fiscali su immobili.

FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

Processo/Fasi/Attività	Evento rischioso
segnalazione e/o denuncia penale di reati amministrativi	esercizio prolungato della responsabilità da parte di pochi soggetti
accompagnamento del tecnico per accertamento congiunto.	disomogeneità delle valutazioni
stesura di verbale di sopralluogo congiunto con Ufficio Tecnico	non rispetto delle scadenze temporali

FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ

AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO : CONTROLLI,VERIFICHE,ISPEZIONI E SANZIONI				
PROCESSO : CONTROLLI AMBIENTALI ED EDILIZI				
Indicatore di probabilità		LIVELLO		
1	Discrezionalità	ALTO	MEDIO	BASSO
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza	X		
2	Coerenza operativa	ALTO	MEDIO	BASSO
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso	X		
3	Rilevanza degli interessi "esterni"	ALTO	MEDIO	BASSO
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	X		
4	Livello di opacità del processo	ALTO	MEDIO	BASSO
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza	X		
5	Presenza di "eventi sentinella"	ALTO	MEDIO	BASSO
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame		X	
6	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili	ALTO	MEDIO	BASSO
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili			X
7	Segnalazioni, reclami	ALTO	MEDIO	BASSO
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi		X	
8	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	ALTO	MEDIO	BASSO
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			X
9	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	ALTO	MEDIO	BASSO
	(Responsabili di servizio, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim		X	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITA' DEL RISCHIO		X		

FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO

RISCHIO	esercizio prolungato della responsabilità da parte di pochi soggetti
Tipologia della misura	rotazione
Descrizione della misura:	Rotazione del personale
Tempi di attuazione	nel corso del triennio
Responsabili dell'attuazione	Ufficio comunale e Comandante CIPL
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	numero di incarichi ruotati in un anno
RISCHIO	Disomogeneità delle valutazioni
Tipologia della misura	misura di semplificazione
Descrizione della misura:	modulistica standard di concerto con gli uffici tecnici comunali
Tempi di attuazione	nel corso dell'anno
Responsabili dell'attuazione	Ufficio comunale e Comandante CIPL
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	report di riscontro % controlli su n. pratiche evase
RISCHIO	Non rispetto delle scadenze temporali
Tipologia della misura	controllo
Descrizione della misura:	monitoraggio dei tempi di realizzazione dei controlli
Tempi di attuazione	<i>In atto</i>
Responsabili dell'attuazione	Ufficio comunale e Comandante CIPL
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	report di riscontro % controlli su n. pratiche evase

PROCESSO N. 39**PROCESSO TITOLO n. 39: Violazioni al codice della strada**

AREA DI RISCHIO: Controllo, verifiche, ispezioni e sanzioni.

FASE 1 – DESCRIZIONE DEL PROCESSO

ELEMENTO DESCRITTIVO DEL PROCESSO	SIGNIFICATO
Origine del processo (input)	Iniziativa d'ufficio
Risultato atteso (output)	sanzione amministrativa con possibili risvolti penali\sanzioni accessorie/eventuale provvedimento di autotutela.
Sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato - le fasi	rilevazione delle violazioni tramite strumentazione elettronica o rilevazione dell'infrazione da parte degli operatori - trasmissione report per compilazione verbali - trattazione e procedure degli eventuali ricorsi amministrativi.
Responsabilità	Comandante Polizia Locale
Strutture organizzative coinvolte	
Tempi	
Utilizzo di procedure informatizzate di supporto	Videosorveglianza comunale. Rilevatore di velocità elettronico-informatizzato. Archivi informatici presso MCTC e ACI. Software per gestione digitale delle violazioni al CdS, notifiche e relativi ricorsi.
Interrelazioni con altri processi	Procedimenti di fermo/sequestro amministrativo. ritiro documenti di circolazione e di guida.

FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI

Processo/Fasi/Attività	Evento rischioso
rilevazione delle violazioni tramite strumentazione o rilevazione dell'infrazione da parte degli operatori	inadeguatezza di competenza del personale addetto ai processi
trasmissione report per compilazione verbali	errore materiali nella compilazione dei verbali o dei report da inviare ad Enti terzi
trattazione e procedure degli eventuali ricorsi amministrativi	mancaza di riscontro entro la decorrenza dei termini per scarsa responsabilizzazione interna

FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ

AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO : CONTROLLI,VERIFICHE,ISPEZIONI E SANZIONI				
PROCESSO : GESTIONE VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA				
Indicatore di probabilità		LIVELLO		
1	Discrezionalità	ALTO	MEDIO	BASSO
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza		X	
2	Coerenza operativa	ALTO	MEDIO	BASSO
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso		X	
3	Rilevanza degli interessi "esterni"	ALTO	MEDIO	BASSO
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	X		
4	Livello di opacità del processo	ALTO	MEDIO	BASSO
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza		X	
5	Presenza di "eventi sentinella"	ALTO	MEDIO	BASSO
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame	X		
6	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	ALTO	MEDIO	BASSO
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili		X	
7	Segnalazioni, reclami	ALTO	MEDIO	BASSO
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità del servizi		X	
8	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	ALTO	MEDIO	BASSO
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.	X		
9	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	ALTO	MEDIO	BASSO
	(Responsabili di servizio, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim		X	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITA' DEL RISCHIO		X		

FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO

RISCHIO	inadeguatezza di competenza del personale addetto ai processi.
Tipologia della misura	formazione
Descrizione della misura:	partecipazione a corsi di aggiornamento sull'utilizzo delle apparecchiature informatiche per il rilevamento di violazioni al CdS.
Tempi di attuazione	periodica e costante nell'anno
Responsabili dell'attuazione	Ufficio comunale e Comandante CIPL
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	numero di ore di formazione a n. agenti in materia

RISCHIO	mancanza di controlli o mancata attuazione degli stessi
Tipologia della misura	Controllo
Descrizione della misura:	controllo a posteriori della correttezza dell'azione amministrativa.
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Ufficio comunale e Comandante CIPL
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	report riscontro errori materiali

RISCHIO	mancanza di riscontro entro la decorrenza dei termini.
Tipologia della misura	controllo
Descrizione della misura:	controllo a campione
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Ufficio comunale e Comandante CIPL
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	Report con esiti su rispetti tempi prescritti dalla legge .